



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO SEVERI"

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D'Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax
0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0007116 del 14/05/2022
IV (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

15 MAGGIO 2022

Corso Liceo Scientifico indirizzo

Classe V - Sez. CL

Anno scolastico 2021/2022

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nicola Piccinino

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022-con particolare rif. all'art.10- e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N° 6 DEL 10 Maggio2022

INDICE

| | | |
|-----------|--|-----------|
| 1 | DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE | 4 |
| 1.1 | Contesto | 4 |
| 1.2 | Presentazione dell'Istituto | 4 |
| 2 | INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 6 |
| 2.1 | Obiettivi e finalità del PECUP | 6 |
| 2.2 | Aree culturali | 7 |
| 2.3 | Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Linguistico con quadro orario (2.8) | 9 |
| | Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Linguistico | 9 |
| 2.4 | Quadro orario settimanale: LINGUISTICO | 10 |
| 3 | DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE | 11 |
| 3.1 | Composizione consiglio di classe | 11 |
| 3.2 | Continuità docenti | 11 |
| 3.3 | Composizione e storia della classe | 13 |
| 4 | INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | 15 |
| 5. | INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA | 17 |
| 5.1 | Metodologie e strategie didattiche tradizionali e per la D.D.I. | 17 |
| 5.2 | CLIL: attività e modalità di insegnamento | 17 |
| 5.3 | Traguardi Formativi | 18 |
| 5.4 | Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente | 18 |
| 5 | CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA | 26 |
| 6. | PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 32 |
| 6.1 | Progetto PCTO | 33 |
| 6.2 | Ambienti di Apprendimento: Strumenti, Spazi, Mezzi e Tempi del percorso formativo in presenza e on line | 34 |
| 6.3 | ATTIVITA' E PROGETTI | 36 |
| 6.4 | Attività di recupero e potenziamento | 36 |

| | | |
|--------------|--|------------|
| 6.5 | Eventuali attività specifiche di orientamento | 36 |
| 7. | VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 37 |
| 7.1 | Criteri di valutazione | 37 |
| 8. | VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 47 |
| 8.1 | Criteri per l'attribuzione del credito scolastico | 47 |
| 8.2 | Criteri per l'attribuzione del credito formativo | 48 |
| 8.3 | Criteri di valutazione del C. di Cl. | 49 |
| 9. | INDICAZIONI ESAME DI STATO | 50 |
| 10. | INDICAZIONI ESAME DI STATO | 51 |
| 10.1 | Religione | 51 |
| 10.2 | Italiano | 52 |
| 10.3 | Inglese | 55 |
| 10.4 | Francese | 58 |
| 10.5 | Spagnolo | 60 |
| 10.6 | Storia | 64 |
| 10.7 | Filosofia | 68 |
| 10.8 | Matematica | 72 |
| 10.9 | Fisica | 76 |
| 10.10 | Scienze | 80 |
| 10.11 | Storia dell'arte | 83 |
| 10.12 | Scienze motorie | 86 |
| 11. | ALLEGATI | 88 |
| 12. | FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 100 |

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Contesto

Il Liceo "F. Severi" è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nella parte sud della città metropolitana di Napoli, nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la città potenzialmente è sempre stata un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

A partire dal 2000 si assiste però ad un periodo di rilancio, con il risanamento delle poche industrie rimaste e con nuove commesse per gli storici cantieri navali, tra cui la realizzazione della nave *Trieste*, maggio 2019. Ma la vocazione della città è soprattutto turistica ed è ad essa che punta l'amministrazione comunale. La costruzione di nuovi complessi alberghieri e di infrastrutture all'avanguardia come il porto turistico di Marina di Stabia, uno dei più grandi d'Europa, hanno fatto sì che nel 2006 Castellammare di Stabia sia stata la terza città campana per presenze turistiche negli alberghi. All'inizio del 2008 è stato completato il restauro della Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico "Libero d'Orsi" per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* edelle sue *ville di otio*. Anche se tanto bisognerà lavorare per migliorare le infrastrutture e soprattutto la qualità del trasporto pubblico, la città è stata candidata come capitale italiana della cultura, posizionandosi dopo le prime dieci.

Il Liceo "Severi", da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF2020/2021) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella

regione Campania (dati Eduscopio 2020) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole consegue esiti buoni o eccellenti.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Aree culturali

L'ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l'area metodologica, l'area logico-argomentativa, l'area linguistico e comunicativa, l'area storico - umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli **Obiettivi Minimi** disciplinari individuati dai Dipartimenti e i **Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali.

2.3 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Linguistico con quadro orario (2.8)

Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

2.4 Quadro orario settimanale: LINGUISTICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |

| DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE | I ANNO | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

| PROF./SSA | DISCIPLINA/E | Ruoli svolti |
|-----------------------|-------------------|---|
| ARPAIA GIOVANNA | CONV. FRANCESE | |
| BUONDONNO SILVIA | MATEMATICA/FISICA | Coordinatrice CLIL |
| CANCELLIERE M. TERESA | SC. MOTORIE | |
| CARRERA YOLANDA | CONV. SPAGNOLO | |
| DI SALVATORE ANTONIO | FRANCESE | Coordinatore percorso PCTO |
| FONTANELLA RAFFAELE | RELIGIONE | |
| FORINO EDVIGE | ITALIANO | |
| GIAMPAGLIA MARINA | SPAGNOLO | |
| GIULLINI VALENTINA | SCIENZE | |
| MYTHEN ELIZABETH ANN | CONV. INGLESE | |
| PAOLILLO ANTONIO | ST. ARTE | |
| PICCININO NICOLA | STORIA, FILOSOFIA | Coordinatore di classe Coordinatore Ed. Civica |
| REA ROSSELLA | INGLESE | |

3.2 Continuità docenti

| <u>disciplina</u> | <u>3^ CLASSE</u> | <u>4^ CLASSE</u> | <u>5^ CLASSE</u> |
|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| CONV. FRANCESE | SI' | SI' | SI' |
| MATEMATICA/FISICA | SI' | SI' | SI' |
| SC. MOTORIE | SI' | SI' | SI' |

| | | | |
|-------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| CONV. SPAGNOLO | Prof.ssa Romero M.F. | Prof.ssa Carrera Y. | Prof.ssa Carrera Y. |
| FRANCESE | SI' | SI' | SI' |
| RELIGIONE | SI' | SI' | SI' |
| ITALIANO | SI' | SI' | SI' |
| SPAGNOLO | Prof.ssa Milo A. | Prof.ssa Milo A. | Prof.ssa Giampaglia M. |
| SCIENZE | SI' | SI' | SI' |
| CONV. INGLESE | SI' | SI' | SI' |
| ST. ARTE | SI' | SI' | SI' |
| STORIA, FILOSOFIA | SI' | SI' | SI' |
| INGLESE | Prof.ssa Cascone M. P. | Prof.ssa Cascone M. P. | Prof.ssa Rea R. |

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe risulta formata da 22 alunni, 3 maschi e 19 femmine, tutti provenienti dalla classe precedente, tranne un'allieva che, proveniente da altro istituto, si è aggiunta quest'anno al gruppo classe.

Gli alunni costituiscono un gruppo abbastanza affiatato e il clima delle relazioni interpersonali, fra di loro e con i docenti, risulta molto buono.

Il gruppo classe e i singoli alunni hanno tenuto, nel corso del triennio finale, un comportamento corretto e rispettoso verso i docenti e verso tutte le componenti della scuola e non hanno dato adito a problemi disciplinari.

Durante il triennio la classe ha usufruito di una sostanziale continuità didattica, tranne che per alcune alternanze che hanno riguardato Spagnolo, Conversazione spagnolo e Inglese. Ma nel complesso il lavoro del Consiglio di Classe ha permesso di fornire agli allievi un'impostazione didattica piuttosto omogenea nel tempo.

All'inizio del triennio un numero soddisfacente di alunni aveva acquisito il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio, nonostante il rilevamento di alcune approssimazioni nelle competenze logico-linguistiche di base. Per questo motivo nella fase iniziale del triennio sono stati attivati specifici interventi didattici per rafforzare le abilità/competenze di base e per riorganizzare in maniera più produttiva il metodo di studio individuale.

Il sopraggiungere, a partire dal marzo 2020, dell'emergenza sanitaria ha sicuramente creato, soprattutto in una fase iniziale, alcune difficoltà organizzative. Tuttavia va detto che gli allievi tutti hanno saputo reagire rivedendo le tradizionali modalità del fare scuola e dei normali protocolli di apprendimento, mostrando una fattiva collaborazione coi docenti e individuando, di volta in volta, tutte le possibili soluzioni alle problematiche che inevitabilmente hanno accompagnato la fase della didattica a distanza. Anzi spesso gli allievi hanno vissuto questa condizione come una nuova sfida da dover affrontare ed hanno perciò sollecitato soluzioni e interventi che hanno permesso loro di svolgere in maniera regolare le attività programmate. La partecipazione alle lezioni e alle attività in DaD, infatti, è stata costante ed assidua e non si sono evidenziate situazioni di criticità riguardo alle assenze. Va altresì ricordato che gli allievi, in diverse discipline, erano già abituati all'utilizzo della rete e dei siti didattici, nonché di piattaforme didattiche, come per esempio 'Edmodo'; perciò, l'utilizzo dell'ambiente Google-Classroom non è stato per loro una novità assoluta.

Il percorso scolastico dell'ultimo anno di corso è stato abbastanza regolare. La frequenza degli alunni è stata nel complesso regolare, così come la loro partecipazione al dialogo educativo.

Il lavoro programmato, sia per alcune interruzioni delle attività didattiche, che per la necessità di recuperare o approfondire alcuni nodi contenutistici e concettuali ritenuti irrinunciabili, ha fatto registrare la necessità di rivedere la programmazione iniziale e di apportarvi qualche inevitabile revisione. Ma tutte le tematiche essenziali che caratterizzano i programmi dell'ultimo anno hanno comunque trovato una loro collocazione nel percorso didattico effettuato.

La diversità dei livelli di partenza, le inevitabili differenziazioni individuali negli stili di apprendimento, le naturali differenze tra volontà/impegni di studio mostrati, i diversi tempi

di maturazione delle conoscenze/abilità/competenze, permettono di individuare all'interno della classe tre livelli: a) alto; b) medio; c) di generale sufficienza:

- a) Livello alto di preparazione che comprende allievi che si sono impegnati con molta continuità nello studio, che hanno mostrato un buon livello di riflessione metacognitiva e che hanno saputo riorientare il proprio metodo di studio in base alle sollecitazioni e alle problematiche affrontate, permettendo loro di ottenere molto buoni in tutte le discipline.
- b) Livello medio di preparazione che comprende allievi che hanno raggiunto una discreta padronanza delle conoscenze e delle competenze in tutte le discipline: si tratta di alunni dotati di buon senso di responsabilità ma per i quali a volte l'interesse troppo finalizzato al risultato contingente delle diverse verifiche, ha privilegiato un approccio "scolastico", che ha prevalso - per alcune discipline - su un processo di rielaborazione personale e critico e su una preparazione culturale più matura ed omogenea.
- c) Ad un terzo livello appartiene un esiguo gruppo di alunni che, anche per motivi personali o di motivazione per lo studio, ha affrontato in modo non sempre metodico e costante i programmi delle varie discipline, manifestando delle difficoltà su argomenti più complessi. Tuttavia, anche questi allievi hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi minimi preventivati.

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune disciplinari è dovuto avvenire sempre in orario curricolare, non essendo stati attivati corsi di recupero extracurricolare.

Il lavoro più specificamente scolastico si è avvalso anche di una serie di attività di completamento, di formazione e di orientamento, che vengono qui riportate:

- a) DANTE DAY
- b) CONFERENZA: LA RISPOSTA AL FEMMINILE ALLA VIOLENZA IN AMERICA LATINA
- c) USCITA DIDATTICA SCAVI ERCOLANO
- d) CONFERENZA SU 'VESPUCCI UNA LEGGENDA NATA ACATELLAMMARE
- e) SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI SUI TEMI DELLA LEGALITA'
- f) ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO IN DAD E IN PRESENZA

Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche ottenute e specifiche attività svolte:

- a) Alfano Giovanna: B2 SPAGNOLO
- b) Barra Mattia: PARTECIPAZIONE OLIMPIADI FILOSOFIA, B2 FRANCESE, B2 SPAGNOLO
- c) Cascone Antonietta: B2 INGLESE
- d) D'Antuono Laura: B2 SPAGNOLO
- e) Di Girolamo Anna: B2 INGLESE
- f) Di Nola Michela: B2 SPAGNOLO
- g) Grimaldi Agnese: B 2 INGLESE
- h) Longobardi Federica: PARTECIPAZIONE OLIMPIADI FILOSOFIA, B2 SPAGNOLO

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a sostenere tutti gli studenti nel percorso di apprendimento, garantendo un livello di partecipazione maggiore a tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica. Ci siamo concentrati su ciò che è presente, sui punti di forza e nella costruzione di azioni inclusive in movimento, piccoli passi per segnare una direzione nel processo di inclusione rivolto a tutti e non solo agli alunni con disabilità.

L'inclusione riguarda tutti gli studenti, le attenzioni specifiche dedicate al miglioramento della partecipazione di alcuni studenti è servito come pretesto per riflettere sulle possibilità di estenderle e migliorare la partecipazione di molti nella scuola come gli insegnanti, tutto il personale e infine le famiglie, alle scelte della scuola per la scuola.

Il Liceo "Severi" risulta un ambiente inclusivo, aperto al territorio che promuove valori inclusivi al suo interno, si offre come risorsa e promotore culturale per la comunità locale e chiede aiuto e sostegno quando in difficoltà, crea alleanza e coinvolge nei processi inclusivi in rete. La valutazione e il monitoraggio del grado di Inclusività nel nostro istituto è avvenuto tramite l'applicazione dello strumento di ricerca-azione Index per l'inclusione attraverso i questionari destinati al personale scolastico, agli studenti e ai genitori.

Ognuno ha espresso la propria opinione nell'ottica della partecipazione, le quattro fasi del percorso hanno riguardato: la raccolta dati in modo da descrivere il problema da risolvere, la progettazione di possibili azioni ed interventi per superare i problemi individuati, l'implementazione delle azioni ed infine la nuova raccolta dati nel contesto per valutare l'efficacia dell'azioni realizzate. L'Inclusione come processo, non un punto di arrivo, la nostra esperienza scolastica partendo dall'individuazione degli eventuali ostacoli ha ideato modalità efficaci per superarli nel rispetto delle differenze, ha garantito lo sviluppo di ciascuno, modellandone le potenzialità per una scuola più equa attraverso metodologie e strategie e approcci che rendano la Didattica Inclusiva che scommette sulle capacità di tutti di apprendere.

Anche il PI. annuale ha registrato la sua efficacia in merito a: aspetti organizzativi e gestionali, adozione strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, organizzazione del sostegno all'interno della scuola e all'esterno. Il numero di studenti stranieri è molto limitato, ma il Liceo educa all'interculturalità, grazie ai progetti di Enti diversi che promuovono la permanenza di studenti all'estero e l'ospitalità presso le famiglie. Anche nel nostro istituto pervengono classi di giovani provenienti da tutto il mondo.

Pertanto, le attività didattiche organizzate all'interno della classe..., sono state tutte realizzate in modo da garantire l'inclusione di tutti gli alunni, per favorire un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:

- **l'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità
- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche tradizionali e per la D.D.I.

| METODOLOGIE | I.R.C. | ITALIANO | INGLESE | FRANCESE | SPAGNOLO | STORIA | FILOSOFIA | MATEMATICA | FISICA | SCIENZE | DISEGNO / STORIA DELL'ARTE | SCIENZE MOTORIE |
|---|--------|----------|---------|----------|----------|--------|-----------|------------|--------|---------|----------------------------------|--------------------|
| LEZIONE FRONTALE | x | X | x | x | X | X | X | x | x | X | x | x |
| GRUPPO LAVORO DI | x | X | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| DISCUSSIONE GUIDATA | x | X | x | x | X | X | X | x | x | X | x | x |
| ATTIVITÀ PROGETTUALE | | | | | | | | | | | | |
| ATTIVITÀ LABORATORIALE | | X | | | | | | | | | | |
| VIDEOLEZIONI | | | | | X | X | X | | | X | | |
| LEZIONI VIDEOREGISTRATE | | | | | | X | X | | | | | |
| DOCUMENTARI | | X | | | | | | | | | | |
| CONFERENZE | | X | | | X | x | x | | | x | | |
| ALTRE METODOLOGIE -eventualmente specificate nelle Schede informative su singole discipline | | | | | | | | | | | | |

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il modulo CLIL sarà incluso nella documentazione d'esame ("faldone").

DNL: FISICA LINGUA STRANIERA: INGLESE

MONTE ORE: 8

5.3 Traguardi Formativi

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multietnica che sia sintesi critica di identità diverse.

5.4 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



SCHEDA DI PROGETTAZIONE MODULO CLIL

Anno scolastico 2021/22

| | |
|---|----------------------------------|
| Titolo del modulo | ELECTROMAGNETIC INDUCTION |
| Docente DNL | Buondonno Silvia |
| Docente di lingua Straniera (se coinvolto nell'attività) | |
| DNL e Lingua straniera | Fisica - Inglese |
| Monte ore e cadenza settimanale | 8 ore |
| Classe coinvolta | 5CL |

OBIETTIVI

a. Linguistici (microlingua) e comunicativi:

- Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline;
- Favorire l'uso dei linguaggi specifici in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta;
- Correlare le competenze di microlingua nella/e lingua/e utilizzata/e con quelle della lingua materna;
- Favorire l'acquisizione delle microlingue in progressione ed in coerenza l'acquisizione delle strutture base e del lessico diffuso proprio della/e lingua/e utilizzata/e creando una adeguata articolazione ed osmosi comunicativa;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;

b. Disciplinari: (trasversali)

- Garantire i fondamenti epistemologici e scientifici di ciascuna disciplina;
- Programmare lo svolgimento dei contenuti in modo che sia costante la connessione tra moduli CLIL e moduli in lingua madre;
- Favorire il confronto fra i programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici;
- Favorire l'aggiornamento dei programmi in prospettiva europea tenendo conto anche dei risultati PISA e OCCSE;
- Favorire la produzione di materiali esportabili che siano in tutto o in parte alternativi ai testi in circolazione, quasi sempre inadeguati ad un progetto CLIL.

c. Cognitivi

- Infondere negli alunni la curiosità di conoscere;
- Condurre gli alunni alla conoscenza in una prospettiva interattiva a partire da prossimo e dal noto per giungere al più lontano e meno noto;
- Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici

diversi;

- Insegnare ad imparare facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire l'acquisizione di un sistema organico ed aggiornato delle conoscenze;
- Selezionare nei processi cognitivi l'utile dall'erudito.

d. Metacognitivi

- Favorire il superamento delle discipline in funzione dei saperi;
- Favorire una visione autonoma della realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.

e. Interculturali

- Incentivare la curiosità alla conoscenza dell'Altro;
- Riconoscere nell'Altro una risorsa;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovra nazionale e multietnica che sia sintesi critica di identità diverse.

Sintesi del modulo

Tempi, Contenuto e Modalità di presentazione (Modalità di presentazione: lezione frontale, discussione guidata in classe, strumenti multimediali, etc. dettagliata nelle diverse lezioni):

| Tempi | Contenuto disciplinare | Modalità di presentazione | Cosa fa il docente |
|------------------|---|--|---|
| 1^ lezione 1h | UNIT: An introduction to electromagnetic induction <ul style="list-style-type: none">• Introduction• Faraday's first experiment | Modalità di presentazione Video lezione in DAD Invio di un link collegato | Presenta le finalità del percorso didattico e le attività da svolgere Informa gli alunni che tutto il percorso sarà effettuato con l'ausilio di vari strumenti e mezzi (audio, video, testi presi da internet e scannerizzazione di alcune pagine di un testo in lingua inglese che invia a tutti) Presenta la metodologia utilizzata e informa che: Ogni argomento sarà affrontato con questo schema: Lead-in: una prima breve fase in cui un piccolo gruppo di lavoro deve affrontare un test, un gioco, domande che contestualizzano l'argomento |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>Reading and listening: si propongono dei testi in cui si presenta il contenuto, a volte da completare con una lista di parole. In una prima fase gli alunni leggono insieme o da soli e cercano di completare il testo, poi viene fatto ascoltare (video, mp3, docente). Ma si ascolta per poi fare: inserire parole, riconoscere suoni, comprendere il significato globale, riconoscere informazioni precise tramite domande di comprensione.</p> <p>Practice: gli alunni mettono in gioco le loro abilità linguistiche e conoscenze acquisendo, consolidando e, ampliando il lessico tramite exercises maps.</p> <p>Production: attività che consentono agli studenti di trasferire in contesti di attualità o di vita quotidiana le conoscenze e le abilità acquisite trasformandole in competenze.</p> <p>Valutazione: consiste in colloqui tutti in lingua inglese con domande poste non solo dall'insegnante ma anche dai compagni e da una prova scritta in cui si richiede la conoscenza dei nuovi termini, risposte brevi a quesiti, risposte aperte</p> <p>Propone la visione un video sull'apparato di Oersted</p> <p>Pone il seguente quesito: cosa accade quando passa la corrente nell'apparato?</p> |
| | | | <p>Cosa fanno gli studenti</p> <p>Lead-in page 50</p> |

| | | | |
|--|--|--|----------------------------------|
| | | | Reading and listening page 51-52 |
|--|--|--|----------------------------------|

| Tempi | Contenuto disciplinare | Modalità di presentazione | Cosa fa il docente |
|------------------------------|---|---------------------------|---|
| 2 ^a lezione 1h | <ul style="list-style-type: none"> Faraday's second experiment | Visione di un video | <p>Propone la visione di un video</p> <p>Corregge gli esercizi di comprensione assegnati</p> <p>E propone gli esercizi nuovi esercizi</p> |
| | | | <p>Cosa fanno gli studenti</p> <p>Practice page 54</p> <p>Production page 55</p> |

| Tempi | Contenuto disciplinare | Modalità di presentazione | Cosa fa il docente |
|------------------------------|--|---------------------------|---|
| 3 ^a lezione 1h | UNIT: LAWS OF INDUCTION <ul style="list-style-type: none"> Magnetic flux Faraday-Neumann Law | Visione di un video | <p>Propone alcuni problemi reali</p> |
| | | | <p>Cosa fanno gli studenti</p> <p>Working in group, they discuss the following questions and then write down our answers</p> |

| | | | |
|---------------------------|--|----------------------------------|---|
| Tempi 4^ lezione 1h | Contenuto disciplinare | Modalità di presentazione | Cosa fa il docente |
| | | | Cosa fanno gli studenti |
| | <ul style="list-style-type: none"> Lenz's Law | Visione di un video | <p>Propone alcuni problemi reali</p> <p>Dopo aver discusso con i propri compagni forniscono una breve spiegazione scientifica</p> |

| | | | |
|---------------------------|--|----------------------------------|--|
| Tempi 5^ lezione 1h | Contenuto disciplinare | Modalità di presentazione | Cosa fa il docente |
| | | | Cosa fanno gli studenti |
| | <ul style="list-style-type: none"> The direction of induced current | Visione di un video | <p>Propone alcuni problemi reali</p> <p>Working in group, they discuss the following questions and than write down our answers</p> |

| | | | |
|---------------------------|---|----------------------------------|--|
| Tempi 6^ lezione 1h | Contenuto disciplinare | Modalità di presentazione | Cosa fa il docente |
| | | | Cosa fanno gli studenti |
| | <ul style="list-style-type: none"> Emf induced in a moving conductor | Visione di un video | <p>Propone alcune situazioni problematiche e invita gli alunni alla discussione</p> <p>Dopo aver discusso con i propri compagni forniscono una breve spiegazione scientifica</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|---------------------------|---|----------------------------------|--|
| Tempi 7^ lezione 1h | Contenuto disciplinare Consegna power point | Modalità di presentazione | Cosa fa il docente Effettua la correzione dei power point consegnati |
| | | | Cosa fanno gli studenti Espongono il power point |

| | | | |
|---------------------------|--|----------------------------------|---|
| Tempi 8^ lezione 1h | Contenuto disciplinare Valutazione power point | Modalità di presentazione | Cosa fa il docente Valuta il lavoro prodotto |
| | | | Cosa fanno gli studenti Espongono il lavoro prodotto In piccoli gruppi |

| | |
|--|---|
| Strumenti e/o materiali utilizzati, docenti impegnati (Es. Tabelle di lessico, tabelle, schemi, diagrammi, mappe concettuali, video/film in lingua, brainstorming, presentazioni in PowerPoint, articoli di critici/scienziati in lingua, gemellaggio con classi on line tramite E-twinning o altre piattaforme, lezione del docente di Inglese, immagini o mappe da illustrare/commentare, etc.) | |
| Docenti impegnati Buondonno Silvia | Strumenti e/o materiali utilizzati PowerPoint-Video |

| |
|----------------------------------|
| RISULTATI ATTESI/PRODOTTI |
|----------------------------------|

Presentazione in Powerpoint

Si allegano alla presente scheda

MODALITA' DI MONITORAGGIO/VERIFICA/VALUTAZIONE

Questions.

La valutazione potrà tener conto di:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

5 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppino “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E' stato così delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92), degli spunti evidenziatisi nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione per anno di corso dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche o nei diversi Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi sono stati di natura disciplinare o interdisciplinare e hanno contemplato i contenuti e gli obiettivi specifici programmati, l'articolazione in fasi attuative, l'indicazione delle discipline concorrenti e del loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. **link:**www.liceo.severi.edu.it.

UDA Ed. Civica

| |
|---|
| NUCLEO CONCETTUALE: X <input type="checkbox"/> COSTITUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE |
| TITOLO UDA E TEMATICA GENERALE: PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA PUBBLICA, COSTITUZIONE, VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO |
| ORDINE DI SCUOLA: LICEO LINGUISTICO CLASSE 5 CL |
| COMPETENZA/COMPETENZE ATTESE (dal Profilo integrato con EC - vedi curriculum di scuola): <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità• Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile• Sviluppare la cittadinanza attiva• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica• Comprendere le basi valori su cui poggia la Carta Costituzionale• Prendere consapevolezza della realtà territoriale in cui si vive e individuare strumenti per la sua valorizzazione |

| | | |
|---|---|---|
| <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale, 2. competenza multilinguistica, X 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, 4. competenza digitale, 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X 6. competenza in materia di cittadinanza, X 7. competenza imprenditoriale, 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. X | <p>LIFE SKILLS (OCSE):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza di sé 2. Gestione delle emozioni 3. Gestione dello stress 4. Comunicazione efficace 5. Relazioni efficaci 6. Empatia 7. Pensiero Creativo 8. Pensiero critico 9. Prendere decisioni 10. Risolvere problemi | |
| <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>(cfr. obiettivi di apprendimento del curriculum di EC):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei meccanismi che regolano la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica • Conoscenza della nascita della Repubblica e della formulazione della Carta Costituzionale • Declinazione di una dimensione valoriale per un protagonismo dei cittadini in relazione al territorio nel quale vivono | <p>DISCIPLINE COINVOLTE (Elettive e Complementari)</p> <p>STORIA 10 RELIGIONE: ore n. 4 N. 2 prove per la valutazione: 4</p> <p>(INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO: CURVATURA PCTO 15 ore)</p> | <p>RISULTATI ATTESI (cfr. VI competenza Raccomandazione 2018):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con la dimensione valoriale contenuta nella Carta Costituzionale • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Interagire col territorio di appartenenza e individuare strumenti per una sua valorizzazione |

ARTICOLAZIONE ORARIA DEGLI AMBITI DISCIPLINARI

1^ QUADRIMESTRE

| Disciplina | Attività | Contenuti | Ore |
|------------|--|--|----------|
| Storia | Lezioni | Struttura e articolazione della Carta Costituzionale | 3 |
| | Esercitazione laboratoriale | Analisi di documenti ed esercizi di comprensione testuale | 2 |
| Religione | Lezioni | LAUDATO SI': struttura, finalità, obiettivi dell'Enciclica | 2 |
| INGLESE | <u>Lezioni/attività laboratoriali</u> <u>(curvatura PCTO)</u> | Adozione di alcuni monumenti archeologici degli scavi di Pompei, Ercolano e del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e illustrazione, anche eventualmente con brochure, nella lingua inglese. | 2 |
| FRANCESE | <u>Lezioni/attività laboratoriali</u> <u>(curvatura PCTO)</u> | Adozione di alcuni monumenti archeologici degli scavi di Pompei, Ercolano e del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e illustrazione, anche eventualmente con brochure, nella lingua francese. | 2 |
| SPAGNOLO | <u>Lezioni/attività laboratoriali</u> <u>(curvatura PCTO)</u> | Adozione di alcuni monumenti archeologici degli scavi di Pompei, Ercolano e del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e illustrazione, anche eventualmente con brochure, nella lingua spagnola. | 2 |
| | | PROVA UNICA FINALE DI ED. CIVICA | <u>2</u> |
| | | TOTALE ORE 1^ QUADR. | 15 |

2^ QUADRIMESTRE

| Disciplina | Attività | contenuti | Ore |
|------------|----------|---|-----|
| Storia | Lezioni | Carta Costituzione e tutela del paesaggio e del patrimonio storico (art. 9, titolo V) | 3 |

| | | | |
|-----------|--|--|----|
| | Esercitazione laboratoriale | Analisi di documenti ed esercizi di comprensione testuale | 2 |
| Religione | Lezioni | LAUDATO SI': "ECOLOGIA INTEGRALE" , conoscenza e valorizzazione del territorio e del patrimonio storico-artistico. | 2 |
| INGLESE | <u>Lezioni/attività laboratoriali</u> <u>(curvatura PCTO)</u> | - Adozione di alcuni monumenti archeologici degli scavi di Pompei, Ercolano e del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e illustrazione, anche eventualmente con brochure, nella lingua inglese. - Studio degli enti locali e culturali preposti alla gestione ad alla salvaguardia dei beni culturali. | 3 |
| FRANCESE | <u>Lezioni/attività laboratoriali</u> <u>(curvatura PCTO)</u> | -Adozione di alcuni monumenti archeologici degli scavi di Pompei, Ercolano e del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e illustrazione, anche eventualmente con brochure, nella lingua francese. -Studio degli enti locali e culturali preposti alla gestione ad alla salvaguardia dei beni culturali. | 3 |
| SPAGNOLO | <u>Lezioni/attività laboratoriali</u> <u>(curvatura PCTO)</u> | -Adozione di alcuni monumenti archeologici degli scavi di Pompei, Ercolano e del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e illustrazione, anche eventualmente con brochure, nella lingua spagnola. -Studio degli enti locali e culturali preposti alla gestione ad alla salvaguardia dei beni culturali. | 3 |
| | | PROVA UNICA FINALE DI ED. CIVICA | 2 |
| | | TOTALE ORE 2^ QUADR. | 18 |

TOTALE COMPLESSIVO ORE 33

TIPOLOGIE DI VERIFICA FINALE:

1^ Quadrimestre: PROVA UNICA:TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

2^ Quadrimestre: PROVA UNICA: ELABORAZIONE DI UN PPT MULTIDISCIPLINARE + PRESENTAZIONE/DISCUSSIONE

Di seguito si allega la griglia di valutazione complessiva di percorso, con i criteri di valutazione generali adottati.

Griglia di valutazione di ed. Civica

| | | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|-----------------|--|---|---|---|---|---|--|--|
| ABILITA' | Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. | L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni. | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni. |

| | CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|-------------------|--|---|---|--|---|--|---|--|
| CONOSCENZE | Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ... Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante | Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. |

| | | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|-----------------------------------|---|---|--|---|--|--|---|---|
| ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI | <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</p> | <p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p> | <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p> | <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p> | <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> | <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo</p> | <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p> |

6. PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché - trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni. Da quest'anno scolastico, infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020 finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica.**link:**www.liceo.severi.edu.it.

Tutte le attività si sono svolte online.

6.1 Progetto PCTO

TUTOR D'AULA: ANTONIO DI SALVATORE

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: 90 ORE

e per il V anno 2021-22: **30 ore**, di cui

n. 6 ore orientamento universitario

n. 15 ore "curvatura" curricolo (DI CUI 9 ORE COINCIDONO CON LE ORE DI INSEGNAMENTO DI Educazione Civica)

n. 3 ore Corso di Istituto "Conoscenza di sé e orientamento" - a c. della Dott.ssa Malinconico-

n. 4 ore: progetto proposto da ente esterno più 2 ore di orientamento [LEZIONI ASINCRONE CON DOCENTE ESTERNO SUGLI SCAVI DI POMPEI ED ERCOLANO E SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEL NOSTRO TERRITORIO. A questa attività si sono aggiunte 2 ore di orientamento per la conoscenza delle diverse facoltà.

TITOLO della parte del PROGETTO PCTO **sviluppata con Ente esterno:**

Alla ricerca delle nostre radici

ENTE ESTERNO coinvolto: Legambiente Woodwardia

Docente coinvolto: SIMONE IZZO

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE: Gli alunni, divisi per gruppi di lavoro, hanno descritto nelle tre lingue oltre che in italiano e in storia, le bellezze paesaggistiche degli itinerari montani, "La valle delle ferriere", "Il sentiero degli dei", "La baia di Jeranto". Il lavoro di ricerca è stato focalizzato, inoltre, sulla vita quotidiana sui Monti Lattari, sui terrazzamenti destinati alla coltura degli agrumi e l'allevamento bovino, quindi della presentazione dei prodotti caseari caratteristici della penisola. A tutte queste conoscenze sono state aggiunte il lavoro di ricerca e presentazione dei siti archeologici (Vilvestabiane, Scavi di Pompei e di Ercolano) e la loro divulgazione attraverso la creazione di una brochure multimediale.

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

| MEZZI/ STRUMENTI | I.R.C. | ITALIANO | SPAGNOLO | INGLESE | STORIA | FILOSOFIA | MATEMATICA | FISICA | SCIENZE | DISEGNO / STORIA DELL'ARTE | SCIENZE MOTORIE |
|---|---------------|-----------------|-----------------|----------------|---------------|------------------|-------------------|---------------|----------------|---------------------------------------|------------------------|
| LIBRI DI TESTO | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| DOCUMENTI /MATERIALI DIDATTICI | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| RIVISTE, GIORNALI | | | | | | | | | | | |
| AUDIOVISIVI | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| STRUMENTI MATERIALI INFORMATICI | | X | X | X | X | X | | X | X | X | |
| ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE | | | | | | | | | | | |
| ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline | | | | | | | | | | | |

| STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE | I.R.C. | ITALIANO | SPAGNOLO | INGLESE | STORIA | FILOSOFIA | MATEMATICA | FISICA | SCIENZE | DISEGNO / STORIA DELL'ARTE | SCIENZE MOTORIE |
|--|---------------|-----------------|-----------------|----------------|---------------|------------------|-------------------|---------------|----------------|---|----------------------------|
| PROVE ORALI | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| PROVE SCRITTE | | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| TEST STRUTTURATI/ SEMISTRUTTURATI | | X | X | X | X | X | X | X | X | | |
| PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA | | | | | | | X | | | | |
| ESERCITAZIONI | | X | X | X | | | X | X | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| PRATICHE | | | | | | | | | | | |
| DISCUSSIONI GUIDATE | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| ALTRO-- eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline- | | | | | | | | | | | |

6.3 ATTIVITA' E PROGETTI

6.4 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte in itinere -vedi indicazioni delle singole discipline.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Svolgimento di incontri di orientamento universitario, in DAD e in presenza, in relazione ai principali ambiti ed indirizzi di studio.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Profitto

La valutazione degli studenti è stata effettuata in base al PIANO DELL'AZIONE VALUTATIVA – a.s.2021/2022-, che presenta INDICATORI E DESCRITTORI SPECIFICI (CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE) PER I VARI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, cui riferirsi per l'assegnazione del VOTO DI **PROFITTO** e in ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n.279 dell'8 marzo 2020 e n.388 del 17 marzo 2020 del D.L. dell'8 aprile, comma-ter (valutazione degli apprendimenti) e al Piano di D.D.I 26 giugno 2020, n. 39.

In relazione agli "effetti" -ancora riscontrabili sulla didattica- determinati dal protrarsi dell'emergenza Covid 19, per consentire fattivamente che "la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili [fosse] integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende", ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- ha messo in atto -secondo possibilità e necessità, e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe **un ampio ventaglio di attività di valutazione**, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale, come ad esempio: presentazioni in power point.

Si precisa che tali modalità di verifica sono pienamente **conformi ai criteri di valutazione adottati nell'Istituto, e sono ottemperanti anche alle Linee guida ministeriali per la Didattica Digitale Integrata e al Piano d'Istituto per l'applicazione della stessa**, che già propongono questa modalità di integrazione, in base al quale si faceva presente che i docenti potevano "valorizzare e fare sintesi (anche, ad esempio, evidenziando il risultato sommativo di più evidenze di attività sincrone e asincrone effettuate con le metodologie di d.d.i.) di ogni osservazione sistematica del processo di apprendimento effettuata" sia in presenza che "a distanza". Di conseguenza alla formulazione di un giudizio complessivo, e quindi di un voto in sede di valutazione finale, contribuiranno sia i voti attribuiti "in presenza" che tutte le valutazioni in D.D.I. e tutto quanto emerso dall'osservazione sistematica e continuativa delle attività in presenza e a distanza, come ad esempio l'impegno, la puntualità nelle consegne, lo studio autonomo e personale.

Di seguito la griglia di valutazione che riassume tale prassi valutativa:

Griglia di valutazione profitto -ANCHE IN di D.D.I. -

| IMPEGNO | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | VOTO |
|---|---|--|---|------|
| Si impegna assiduamente, sistematicamente ed in modo approfondito anche durante le attività di D.D.I. Svolge in modo | Possiede conoscenze complete, molto approfondite, ampliate e ben strutturate, anche dei contenuti proposti con la | Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza, precisione e sicurezza; Identifica, collega, organizza i contenuti con prontezza ed efficacia in maniera autonoma, e li rielabora criticamente con | Esegue con prontezza, puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato, utilizzando strategie espressive e logiche con | 10 |

| | | | | |
|---|---|--|---|----------|
| <p>accurato e critico i compiti, che consegna puntualmente, anche on line.</p> | <p>d.d.i.</p> | <p>argomentazioni coerenti, ben documentate ed originali</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio variato e pertinente, ed ha piena padronanza dei linguaggi specifici</p> <p>Sa elaborare prodotti multimediali originali</p> | <p>padronanza e dimostrando consapevole applicazione del senso critico in situazioni differenziate.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo pienamente efficace.</p> <p>Utilizza con piena padronanza contenuti on line .</p> | |
| <p>Si impegna assiduamente ed in modo approfondito anche durante le attività di D.D.I.</p> <p>Svolge in modo accurato e completo i compiti, che consegna puntualmente, anche on line.</p> | <p>Possiede conoscenze complete, accurate ed approfondite, anche dei contenuti proposti con la d.d.i.</p> | <p>Utilizza efficacemente le conoscenze, con prontezza e precisione;</p> <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con efficacia ed in maniera autonoma, e li rielabora con argomentazioni coerenti e documentate</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, con linguaggio pertinente ed ha buona padronanza dei linguaggi specifici</p> <p>Sa elaborare prodotti multimediali efficaci</p> | <p>Esegue con puntualità e precisione compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e personalizzato utilizzando strategie espressive e logiche in modo pienamente consapevole in situazioni differenziate</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo efficace.</p> <p>Utilizza con padronanza contenuti on line</p> | <p>9</p> |
| <p>Si impegna in modo costante e sistematico anche durante le attività di D.D.I.</p> <p>Svolge in modo completo i compiti, che consegna regolarmente, anche on line.</p> | <p>Possiede conoscenze complete ed esaurienti, anche dei contenuti proposti con la d.d.i.</p> | <p>Utilizza le conoscenze con prontezza e precisione.</p> <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza in maniera autonoma e li rielabora con argomentazioni appropriate e coerenti</p> <p>Comunica in modo chiaro e corretto, facendo uso appropriato dei linguaggi specifici</p> <p>Sa elaborare prodotti</p> | <p>Esegue con prontezza e correttezza compiti impegnativi in modo autonomo.</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera adeguata.</p> <p>Utilizza in modo appropriato contenuti on line</p> | <p>8</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | multimediali coerenti | | |
| <p>Si impegna in modo regolare e costante anche durante le attività di D.D.I.</p> <p>Svolge in modo adeguato i compiti, che consegna con una certa regolarità, anche on line.</p> | <p>Possiede conoscenze complete ed adeguate anche dei contenuti proposti con la d.d.i.</p> | <p>Utilizza le conoscenze in modo corretto;</p> <p>Identifica, collega, organizza i contenuti con coerenza e li rielabora con argomentazioni corrette</p> <p>Comunica in modo corretto, facendo uso di un lessico adeguato ed utilizza correttamente i linguaggi specifici</p> <p>Sa elaborare prodotti multimediali coerenti</p> | <p>Esegue autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in maniera corretta.</p> <p>Utilizza in modo coerente contenuti on line</p> | 7 |
| <p>Si impegna in modo regolare ma mirato all'essenziale anche durante le attività di D.D.I.</p> <p>Svolge in modo sostanzialmente corretto i compiti - che però non consegna sempre con regolarità- anche on line.</p> | <p>Possiede conoscenze essenziali ma complete pur con qualche lacuna, anche dei contenuti proposti con la d.d.i.</p> | <p>Utilizza conoscenze essenziali in modo abbastanza corretto;</p> <p>Identifica in modo corretto le informazioni principali</p> <p>Collega e organizza contenuti semplici e li rielabora in modo abbastanza corretto</p> <p>Comunica facendo uso di un lessico semplice ed utilizza con qualche difficoltà i linguaggi specifici</p> <p>Se guidato, sa elaborare semplici prodotti multimediali</p> | <p>Esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni con qualche difficoltà.</p> <p>Utilizza in modo non sempre consapevole contenuti on line</p> | 6 |
| <p>Si impegna in modo superficiale ed incostante anche durante le attività di D.D.I.</p> <p>Svolge in modo poco corretto i compiti, anche on line, che consegna dopo diverse</p> | <p>Possiede conoscenze superficiali e incomplete, anche dei contenuti proposti con la d.d.i.</p> | <p>Utilizza le -superficiali- conoscenze in modo non sempre corretto e solo se guidato</p> <p>Evidenzia difficoltà nell'identificazione dei dati e delle informazioni</p> <p>Collega e organizza contenuti semplici con difficoltà e li rielabora in modo non</p> | <p>Esegue compiti semplici con qualche errore e ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo non sempre corretto</p> | 5 |

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| sollecitazioni. | | <p>sempre corretto</p> <p>Comunica con un lessico poco appropriato ed utilizza con difficoltà linguaggi specifici</p> <p>Sa elaborare con difficoltà prodotti multimediali anche semplici</p> | contenuti on line | |
| <p>Si impegna in modo scarso e occasionale anche durante le attività di D.D.I.</p> <p>Svolge con molti errori i compiti, anche on line, che consegna dopo diverse sollecitazioni</p> | Possiede conoscenze scarse e lacunose, anche dei contenuti proposti con la d.d.i. | <p>Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze acquisite</p> <p>Commette molti errori nell'identificazione di dati e informazioni</p> <p>Commette molti errori nell'organizzazione dei contenuti</p> <p>Evidenzia difficoltà nel compiere collegamenti</p> <p>Comunica con un lessico inappropriato e non utilizza linguaggi specifici</p> <p>Elabora prodotti multimediali anche semplici con molta difficoltà</p> | <p>Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti anche semplici</p> <p>Non gestisce il tempo e le informazioni autonomamente.</p> <p>Utilizza in modo scorretto contenuti on line</p> | 4 |
| <p>Si impegna molto saltuariamente</p> <p>Svolge -con molti errori- solo parte de compiti, anche quelli on line, che consegna solo dopo numerose sollecitazioni</p> | Possiede conoscenze frammentarie | <p>Commette gravissimi errori nell'identificazione di dati e informazioni</p> <p>Commette gravissimi errori nell'organizzazione dei contenuti</p> <p>Non riesce a fare collegamenti semplici</p> <p>Comunica in modo scorretto, con un lessico scarso e inappropriato e non utilizza i linguaggi specifici</p> <p>Non sa elaborare prodotti multimediali</p> | <p>Non riesce ad applicare le pochissime conoscenze possedute</p> <p>Gestisce il tempo e le informazioni in modo gravemente scorretto.</p> <p>Utilizza contenuti on line in modo gravemente scorretto</p> | 3 |

| | | | | |
|--|---------------------------------|--|--|-----|
| Non si impegna affatto. Non svolge i compiti assegnati, neanche in D.D.I. | Possiede conoscenze quasi nulle | Non sa identificare dati e informazioni, né operare su di essi Comunica in modo gravemente scorretto, con lessico molto scarso e gravemente inappropriato Non sa elaborare prodotti multimediali | Non riesce ad adottare alcuna strategia operativa Non sa gestire il tempo e le informazioni. Non sa utilizzare contenuti on line | 2-1 |
|--|---------------------------------|--|--|-----|

Condotta

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, di seguito indicati, che intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità e implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

| Voto | Obiettivi | Indicatori | Descrittori |
|-------------|------------------------------------|--------------------------|---|
| 10 | Acquisizione di coscienza civile | Comportamento | L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. |
| | | Uso delle strutture | Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe. |
| | | Uso delle piattaforme | Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso,rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente. |
| | | Relazione | Stabilisce interazioni interpersonali positive e propositive, dimostrandosi collaborativo anche in tutte le attività di d.d.i. |
| | | Rispetto del Regolamento | Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. |
| | Partecipazione alla vita didattica | Frequenza | Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente. |
| | | Frequenza in d.d.i. | Accede sempre alle piattaforme per la didattica a distanza ,e , in presenza di problemi tecnici, segnala tempestivamente al docente. |

| | | | |
|---|------------------------------------|---|---|
| | | Partecipazione al dialogo didattico educativo | Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. |
| | | Partecipazione attività d.d.i. | Visualizza puntualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti e gli impegni di videolezione, con consultazione della bacheca |
| | | Partecipazione attività PCTO | Adotta autonomamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, partecipando in modo operativo e responsabile alle attività. |
| | | Rispetto delle consegne | Assolve alle consegne (anche di d.d.i.) in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario. |
| 9 | Acquisizione di coscienza civile | Comportamento | L'alunno è corretto nei rapporti con tutti operatori scolastici. |
| | | Uso delle strutture | Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe. |
| | | Uso delle piattaforme | Utilizza in maniera competente e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente. |
| | | Relazione | Stabilisce interazioni interpersonali corrette e propositive, dimostrandosi collaborativo anche in tutte le attività di d.d.i. |
| | | Rispetto del Regolamento | Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. |
| | Partecipazione alla vita didattica | Frequenza | Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi |
| | | Frequenza in d.d.i. | Accede sempre alle piattaforme per la didattica a distanza, e, in presenza di problemi tecnici, segnala con regolarità al docente. |
| | | Partecipazione al dialogo didattico educativo | Dimostra interesse per le attività didattiche. |
| | | Partecipazione attività d.d.i. | Visualizza costantemente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti e gli impegni di videolezione, con |

| | | | |
|---|------------------------------------|-------------------------------------|--|
| | | | consultazione della bacheca |
| | | Partecipazione attività PCTO | Adotta responsabilmente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando interesse e motivazione nelle attività. |
| | | Rispetto delle consegne | Assolve le consegne (anche in d.d.i.) in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario. |
| 8 | Acquisizione di coscienza civile | Comportamento | Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto. |
| | | Uso delle strutture | Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. |
| | | Uso delle piattaforme | Utilizza in maniera corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente |
| | | Relazione | Stabilisce buone interazioni interpersonali, dimostrandosi abbastanza collaborativo anche in tutte le attività di d.d.i. |
| | | Rispetto del Regolamento | Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. |
| | Partecipazione alla vita didattica | Frequenza | Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale. |
| | | Frequenza in d.d.i. | Accede solitamente alle piattaforme per la didattica a distanza, e, in presenza di problemi tecnici, li segnala al docente. |
| | | Partecipazione al dialogo educativo | Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. |
| | | Partecipazione attività d.d.i. | Visualizza abitualmente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti e gli impegni di videolezione, con consultazione della bacheca |
| | | Partecipazione attività PCTO | Adotta adeguatamente comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, manifestando interesse per le attività. |
| | | Rispetto delle consegne | Nella maggioranza dei casi rispetta (anche in d.d.i.) le consegne; ha solitamente il materiale |

| | | | |
|---|------------------------------------|-------------------------------------|---|
| | | | necessario. |
| 7 | Acquisizione di coscienza civile | Comportamento | Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. |
| | | Uso delle strutture | Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto |
| | | Uso delle piattaforme | Utilizza in maniera abbastanza corretta e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente |
| | | Relazione | Stabilisce interazioni interpersonali rispettose, ma dimostrandosi non sempre collaborativo anche in tutte le attività di d.d.i. |
| | | Rispetto del Regolamento | Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto. |
| | Partecipazione alla vita didattica | Frequenza | Si rende responsabile di assenze e ritardi generalizzati e/o ripetuti negli stessi giorni e/o nelle stesse ore di lezione e/o non giustifica regolarmente. |
| | | Frequenza in d.d.i. | Accede con poca costanza alle piattaforme per la didattica a distanza, e, in presenza di problemi tecnici, non sempre li segnala al docente. |
| | | Partecipazione al dialogo educativo | Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto. |
| | | Partecipazione attività d.d.i. | Visualizza saltuariamente il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti e gli impegni di videolezione, con consultazione della bacheca |
| | | Partecipazione attività PCTO | Adotta comportamenti non sempre funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrando superficiale applicazione nello svolgimento delle attività |
| | | Rispetto delle consegne | Talvolta non rispetta (anche in d.d.i.) le consegne e non è munito del materiale scolastico. |
| 6 | | Comportamento | Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro |

| | | | |
|---|------------------------------------|-------------------------------------|---|
| | Acquisizione di coscienza civile | | diritti. |
| | | Uso delle strutture | Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto. |
| | | Uso delle piattaforme | Utilizza in maniera non sempre adeguata e riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe e dell'ambiente |
| | | Relazione | Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi poco collaborativo anche in tutte le attività di d.d.i. |
| | | Rispetto del Regolamento | Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. |
| | Partecipazione alla vita didattica | Frequenza | Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente. |
| | | Frequenza in d.d.i. | Accede con scarsa costanza alle piattaforme per la didattica a distanza, adducendo problemi tecnici, che segnala al docente solo se richiamato |
| | | Partecipazione al dialogo educativo | Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. |
| | | Partecipazione attività d.d.i. | Visualizza di rado il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti e gli impegni di videolezione, con consultazione della bacheca |
| | | Partecipazione attività PCTO | Adotta comportamenti poco funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi scarsamente partecipe nelle attività. |
| | | Rispetto delle consegne | Rispetta le consegne (anche in d.d.i.) solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico. |
| 5 | Acquisizione di coscienza civile | Comportamento | Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante |
| | | Uso delle strutture | Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. |
| | | Uso delle piattaforme | Utilizza in maniera scorretta e poco riservata l'ID di accesso, rispettando la privacy del gruppo classe |

| | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|---|
| | | e dell'ambiente |
| | Relazione | Stabilisce, solo se sollecitato, interazioni interpersonali, dimostrandosi per niente collaborativo anche in tutte le attività di d.d.i. |
| | Rispetto del Regolamento | Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone. |
| Partecipazione alla vita didattica | Frequenza | Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente. |
| | Frequenza in d.d.i. | Accede raramente alle piattaforme per la didattica a distanza, adducendo problemi tecnici, che non segnala al docente, neanche richiamato |
| | Partecipazione al dialogo educativo | Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. |
| | Partecipazione attività d.d.i. | Visualizza solo su sollecitazione il registro elettronico per le comunicazioni, i compiti assegnati, i programmi svolti e gli impegni di videolezione, con consultazione della bacheca |
| | Partecipazione attività PCTO | Non adotta comportamenti funzionali al raggiungimento delle competenze attese nel percorso di PCTO, dimostrandosi demotivato nello svolgimento delle attività |
| | Rispetto delle consegne | Non rispetta (anche in d.d.i.) le consegne ed è sistematicamente privo munito del materiale scolastico. |

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvata dal Collegio dei Docenti del 22/12/2021 (delibera n.193 del verbale n.335)

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il credito complessivo del triennio sarà convertito da quarantesimi in cinquantesimi come da Tabella 1 allegato C (O.M.64 del 14/03/2022).

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale attribuisce ad ogni studente il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito se ha conseguito almeno **uno** dei tre indicatori sotto indicati:

1. maggiore di 0,50 della media della fascia;
2. impegno nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
3. partecipazione ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla scuola e/o crediti formativi.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000).

In particolare, il Collegio dei Docenti considera qualificanti le seguenti esperienze:

1. Frequenza a corsi di lingue. Essa sarà valutata dietro presentazione di attestati con l'indicazione di livelli raggiunti, rilasciati da enti riconosciuti e legittimati.
2. Attività sportiva a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti.
3. Partecipazione a gare sportive di livello almeno provinciale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali (A.I.A.).
4. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale e/o ambientalistico, attestate da Associazioni laiche e religiose riconosciute quali: Unione nazionale non vedenti, Croce Rossa Italiana, Servizio Civile Nazionale, Caritas, Unitalsi, Vidas, "Nati per leggere" ASL 5 Reparto di pediatria dell'Ospedale "S. Leonardo", AVO, ecc.
5. Meriti artistici. Sono valutabili meriti in campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni riconosciute:
 - a. studi compiuti presso un Conservatorio Statale o L.R;
 - b. frequenza a corsi di pittura, ceramica o altro, gestiti da Enti o Associazioni culturali, con partecipazione a manifestazioni nazionali;
 - c. frequenza, almeno biennale, di corsi di danza classica o moderna o di recitazione, gestiti da Enti lirici o associazioni riconosciute dallo Stato
6. Certificazioni informatiche erogate da Enti riconosciuti (ECDL, EIPASS, ecc.).
7. Concorsi nazionali, regionali, provinciali, comunali in cui lo studente si è collocato al primo posto.

8. Partecipazione ai P.O.N. di Istituto nelle misure previste per l'attribuzione del credito formativo.
9. Partecipazione all'attività di Scoutismo.

DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

1. La documentazione relativa all'esperienza deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza.
2. Dalla documentazione si deve evincere con chiarezza l'indicazione (completa di indirizzo e numero telefonico) dell'ente, associazione, istituzione.
3. Ogni documentazione deve, altresì, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza del candidato e specificare il numero di ore effettivamente impegnate.
4. Si ricorda, infine, che la partecipazione alle attività integrative (es. progetti della scuola, corsi extracurricolari della scuola, corso di teatro della scuola) non dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola e, pertanto, concorre alla definizione del credito scolastico, purché il candidato abbia frequentato un corso di almeno 15 ore.
5. Infine, non sono da ritenersi esperienze che danno diritto ad accedere al credito formativo tutte le iniziative complementari (es. visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, manifestazioni varie) in orario di lezione.

8.3 Criteri di valutazione del C. di Cl.

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in osservanza del PIANO DELL'AZIONE VALUTATIVA e della GRIGLIA VALUTATIVA DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI - a.s. 2021/2022. Il C.d.Cl., inoltre, ha tenuto conto dei seguenti altri fattori:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse e partecipazione
- Comportamento (in ordine a rispetto delle consegne, regolarità nello studio, impegno nelle attività di recupero e/o potenziamento)

ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO. Si sono svolte simulazioni di I e II prova scritta

9. INDICAZIONI ESAME DI STATO

Prima prova scritta. In ottemperanza all'art.21 comma 2 dell'O.M. 14/03/22 per la correzione dell'elaborato scritto d'Esame il Consiglio di classe propone l'adozione della griglia di valutazione - distinta nelle tre tipologie A, B e C - impostata sugli indicatori ministeriali e relativa distribuzione dei punteggi di cui al D.mM. 1095 del 21 novembre 2019, declinata dal Dipartimento di Lettere con la formulazione di descrittori e l'attribuzione di un punteggio per ciascuno di essi. Il punteggio risultante in sede d'Esame sarà convertito in quindicesimi secondo la tabella 2 in allegato all'O.M. 14/03/22. Le tre griglie sono allegate in coda al presente documento.

Seconda prova scritta. In ottemperanza all'O.M. per l'anno scolastico 2021/2022 "per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaboreranno collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.[...]Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova".

Le caratteristiche della prova saranno conformi ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018. La durata della prova -entro il *range* orario definito dall'art.20, comma 4, dell'Ordinanza- sarà definita dalla Commissione. Per la correzione della prova il Consiglio di classe propone l'adozione della griglia di valutazione allegata in coda al presente Documento, elaborata dal Dipartimento in conformità alle indicazioni di cui al DM n.769 sopra citato.

DISCIPLINA CARATTERIZZANTE (come da tab. dell'Ordinanza):

LINGUA INGLESE

Materiali per il colloquio orale

Per il colloquio orale si potranno utilizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare. Essi saranno predisposti dalla sottocommissione d'esame in coerenza col percorso didattico del Consiglio di Classe.

Griglia di valutazione del colloquio orale

Si adotta la griglia ministeriale in allegato all'Ordinanza.

10. INDICAZIONI ESAME DI STATO

10.1 Religione

Prof. Fontanella Raffaele

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- 1.** L'allievo è in grado di conoscere i tratti fondamentali delle tre religioni monoteiste
- 2.** L'allievo conosce l'esistenza del cosiddetto dialogo interreligioso
- 3.** L'allievo conosce gli elementi fondamentali del linguaggio religioso
- 4.** L'allievo è in grado di mettere in relazione il linguaggio religioso con altre tipologie di linguaggio
- 5.** L'allievo conosce le prospettive escatologiche presenti nelle fondamentali religioni

METODOLOGIE E STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA

Principalmente l'insegnante ha utilizzato lezioni di tipo frontale alternate da momenti operativi durante i quali gli allievi del gruppo classe venivano suddivisi in sottogruppi. Ognuno di questi poneva al centro del dibattito un tratto rilevante del contenuto affrontato. Successivamente, ogni gruppo presentava ai membri della classe gli esiti dei lavori e del dibattito in corso.

PROGRAMMA SVOLTO

- 1.** Le principali religioni monoteiste: i tratti essenziali
- 2.** L'Islam e il fenomeno migratorio
- 3.** Il dialogo interreligioso
- 4.** Il linguaggio religioso
- 5.** Le figure tipiche del linguaggio religioso
- 6.** Gli altri linguaggi (il linguaggio della scienza)
- 7.** Le figure tipiche del linguaggio religioso
- 8.** L'oltre la morte nelle diverse confessioni religiose

10.2 Italiano

DOCENTE: Edvige Forino

TESTI ADOTTATI: Prandi, La vita immaginata, voll. 2b,3b; Lo dolce lume, Divina commedia a cura di B Tornotti

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE: Gli alunni conoscono l'evoluzione della storia letteraria italiana dall'Ottocento ai primi del Novecento, con particolare riguardo agli autori più rappresentativi in poesia e in narrativa.

ABILITA': Gli alunni sono stati messi in grado di leggere, comprendere, analizzare e commentare testi letterari prodotti nell'arco di tempo della storia letteraria studiata.

COMPETENZE: gli alunni riescono a contestualizzare un prodotto letterario; a trovare, selezionare ed elaborare informazioni critiche nell'approccio a un testo o a un autore; a riconoscere i valori portanti prodotti dai diversi movimenti artistici studiati.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

- a. una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un metodo di studio del tutto autosufficiente conseguendo risultati pressoché ottimi;
- b. una seconda fascia ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un discreto metodo di studio;
- c. una terza fascia ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale, seguita dall'approccio diretto ai testi con attività laboratoriali di analisi e commento. Ho fatto uso della flippedclass soprattutto per consentire agli studenti di maturare l'esperienza del lavoro di gruppo e perfezionare le capacità di studio autonomo

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni; materiali audiovisivi come documentari, film, rappresentazioni teatrali.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in interrogazioni orali, programmate e non; svolgimento di compiti in classe tradizionali;

svolgimento di lavori di presentazione ipowerpoint da presentare sulla piattaforma gsuite. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano.

Nella valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Per la correzione degli elaborati scritti a carattere tradizionale ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe

Contenuti svolti:

Divina Commedia:

Purgatorio: canti XXVIII – XXXIII; Paradiso, canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Storia della letteratura italiana

Lo scontro ideale/reale nella letteratura italiana di primo Ottocento:

- Neoclassicismo/Romanticismo
- Foscolo: Ultime lettere di Jacopo Ortis, Sonetti: Alla sera, A Zacinto
- Manzoni: Il 5 maggio
- Leopardi: dallo Zibaldone, la teoria del piacere; Dalle Operette morali: antologia di brani a scelta; Dai Canti: L'infinito, Alla Luna, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il passero solitario, Il sabato del villaggio.

Il secondo 800: dal positivismo al decadentismo:

- La scapigliatura milanese: Praga, Preludio
- Il naturalismo francese/ il verismo italiano.
- Verga: lettera a Farina e prefazione a L' amante di Gramigna, da Vita dei campi, Rosso Malpelo.
- Il primo decadentismo:

- D'Annunzio: I romanzi, il teatro, il cinema; da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.
- Pascoli: *Il fanciullino*; da *Mirycae*, *X agosto*, dai *Canti di Castelvecchio*, *La mia sera*.
- Il secondo decadentismo:
- Pirandello: *Le novelle*, i saggi, i romanzi, il cinema. Letture antologiche da *Uno, nessuno e centomila* e *Il fu Mattia Pascal*
- Svevo: evoluzione dell'inetto attraverso i tre romanzi. *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*.

Il Novecento

- Futuristi e Crepuscolari, ultimi eredi di D'Annunzio e Pascoli
- Panoramica della narrativa neorealista
- Ungaretti
- Montale

10.3 Inglese

Prof. ssa REA ROSSELLA

TESTI ADOTTATI: Spiazzi- Tavella -Layton PERFORMER HERITAGE voll.1-2 ZANICHELLI

VENTURE FOR FIRST OXFORD NEW GET INSIDE MACMILLAN

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto anche di quella dipartimentale, **sono stati conseguiti** i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- ★ Conoscere le strutture linguistiche per sostenere conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione
- ★ Conoscere il contesto storico-sociale del periodo d'interesse, i generi letterari predominanti e le relative aree semantiche e tematiche
- ★ Conoscere il lessico, le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche, inerenti a testi anche densi di complessità stilistico- lessicale.

CONTENUTI

- ★ The Romantic Age, the Victorian Age, the Age of Modernism: social, historical and literary background
- ★ Opere, pensiero e stile di alcuni autori per ogni periodo;
- ★ Tematiche inerenti il percorso di Ed.Civica e PCTO.

COMPETENZE:

- ★ dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo a collocarli adeguatamente nella produzione dell'autore
- ★ comprendere, nelle sue linee essenziali, un testo non letterario, sia scritto che orale, ed essere in grado di rispondere a domande di comprensione ed interpretazione del testo.

ABILITÀ / CAPACITÀ:

- ★ analizzare, valutare e rielaborare il sapere nelle linee essenziali; organizzare le conoscenze e sintetizzarle in maniera efficace.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

uno cospicuo, che si è impegnato con costanza, interesse e adeguato metodo di studio nella disciplina, da cui emergono alcune eccellenze; un altro, meno motivato, che ha fatto registrare una partecipazione discontinua ed incostante, ma è riuscito a raggiungere un adeguato livello di conoscenza dei contenuti di base e delle competenze linguistiche essenziali.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale e di quella partecipata, di gruppi di lavoro, di conferenze in Auditorium. I gruppi di lavoro sono stati attivati sulla piattaforma GSuite in modalità asincrona, per il lavoro domestico di ricerca e di approfondimento delle tematiche oggetto di studio.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me, audiovisivi, mappe concettuali, schemi, piattaforma GSuite.

MEZZI

Testi in adozione, fotocopie, schede sintetiche riassuntive, audiovisivi.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte strutturate e non (report/essay), prove orali ed esercitazioni scritte. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni e griglie dipartimentali.

CONTENUTI SVOLTI

CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE prof.ssa E. Mythen.

Libro: Venture into First B2

-Talking about the Summer holidays and how you feel about the new school year.

- Music festivals, Unit 9.
- Defining and non-defining clauses, Unit 9.
- Music, Unit 9. Words which are easily confused.
- Dances prohibited in the past and strange dances nowadays, Unit 9.
- Teenagers and music, Unit 9.
- Getting things done - causative verbs (Unit 9). Reporting what people said - reported speech (Unit 8).
- British Museum's documentary about Pompeii.
- Sentences with causative have (Unit 9).
- Revision of causative verbs. Having things done, convincing people to do things.

Reporting past actions and events using narrative tenses.

Talking about the class test. Clarifying answers and talking about individual difficulties.

Discussion about the San Remo Festival. Giving opinions about the winning songs and the singers. Talking about other songs you liked. the presenter and the outfits.

Gifts that make a difference. Reading and discussion about good gifts.

Practice with third conditional. Talking about unreal situations.

Guidelines on how to write an essay. Reading text - Scrooge, gap-fill.

Libro: New Get Inside

- Hypothetical sentences
- Defining/non defining relative clauses
- Have or get something done- have or get something do
- Reported speech

LETTERATURA INGLESE

Libro: Performer Heritage voll.1-2

- First and Second generation of poets: W.Wordsworth, S.T.Coleridge, P.B.Shelley,G.G. Byron and J.Keats.
- The Victorian Age: C. Dickens (Oliver Twist, Hard Times), Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray, The Importance of Being Earnest).
- The Modern Age: J. Joyce (Ulysses), V. Woolf(Mrs Dalloway) and G. Orwell (1984).

10.4 Francese

Prof. ANTONIO DI SALVATORE

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In generale, la disponibilità al dialogo educativo della classe è stata accettabile. Un gruppo di alunni si è fatto apprezzare per la sua volontà di apprendimento, mentre il resto della classe si attesta su di una preparazione di base complessivamente più che accettabile. Premesso che la lingua viene vista nel suo fondamentale aspetto comunicativo come portatrice di messaggi, il mio programma di lavoro è stato incentrato sull'attivazione di strategie didattiche che tenessero conto in primo luogo degli alunni, quali soggetti attivi del processo di apprendimento. Pertanto, la lingua orale ha preceduto sempre la lingua scritta e l'espressione orale è stata alla base della lezione, sempre svolta, nei limiti del possibile, in francese.

METODOLOGIE e STRUMENTI / PROVE DI VERIFICA

I brani antologici proposti sono stati compresi ed analizzati attraverso tecniche di lettura estensiva e intensiva ed hanno dato l'opportunità di apprezzare e criticare gli autori stessi non solo dal punto di vista strettamente letterario ma anche sullo sfondo del contesto socioculturale del loro tempo.

Gli strumenti utilizzati sono stati essenzialmente cartaceo (libri di testo) e lavori multimediali attraverso la LIM per la visione di film inerenti a opere letterarie analizzate.

Le verifiche somministrate hanno focalizzato l'attenzione sulla comprensione testuale attraverso questionari a risposta libera, riassunti nonché da domande di riflessione personale su personaggi e frasi estrapolate dal testo in esame.

Il totale delle verifiche scritte è stato 5 per l'intero anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

I contenuti sono stati presentati alla classe suddividendo il programma in moduli temporali e argomentativi. Il primo modulo affrontato durante la prima parte dell'anno scolastico è stato uno sguardo riepilogativo sulla corrente romantica, sul culto dell'io in un periodo di transizione e di sconvolgimenti politici. Il secondo, dal realismo al simbolismo, alla ricerca del reale e della consapevolezza di inventare un linguaggio capace di descrivere la noia esistenziale.

Il terzo, uno sguardo sul XX secolo attraverso autori di diversa estrazione sociale e politica per evidenziare la crisi dei valori umani ed il recupero degli stessi attraverso la solidarietà.

I contenuti svolti durante l'anno scolastico:

Les romantismes:

A. de Lamartine: Le Lac

Victor Hugo: Les Misérables

Le courantréaliste

Stendhal: Le Rouge et le Noir

Balzac: Le Père Goriot

Flaubert : Madame Bovary

De l'art pour l'art au Parnasse

C. Baudelaire : L'Albatros, Les fleurs du mal, Spleen
"Le Second Empire "

Idéalisme et symbolisme en poésie

A. Rimbaud: Aube,

L'École naturaliste

E. Zola: L'Assommoir; "La machine à souler "

Le XX siècle – La belle époque, la Grande Guerre.

M. Proust: "Le temps retrouvé"

Les tendances de l'après guerre

L'Existentialisme

A. Camus: L'Étranger

**TESTO/I ADOTTATO/I: La Grande Librairie: Bertini - Accornero - Giachino -
Bongiovanni .Volume 2**

Programme de civilisation française

Exploitation des textes

Alternance et apprentissage

Vers une économie verte et citoyenne

La question du nucléaire

La fin de la tech et la mode, deux secteurs d'excellence

Bonheur au travail: comment bien s'inspirer des start-up

Éducation civique

Les ruines de Ercolano, les monuments.

Structures, gestion et législation

Livre France Investigation

Vidéos

10.5 Spagnolo

DOCENTE: GIAMPAGLIA MARINA

TESTO ADOTTATO: CONTEXTOS LITERARIOS (del Romanticismo a nuestros dias) di L. Garzillo e R. Ciccotti ed. Zanichelli

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto anche di quella dipartimentale, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nello svolgimento del lavoro scolastico sono emersi tre gruppi di allievi che pur se a livelli differenziati sono riusciti raggiungere un buon livello di conoscenze delle tematiche trattate. Gli alunni hanno consolidato la conoscenza delle strutture della lingua, arricchito il lessico, affinato le tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi di vario tipo

Hanno consolidato la conoscenza degli usi, dei costumi e della cultura spagnola e ispano-americana

Conoscono i generi letterari e le loro finalità

Conoscono lo sviluppo della storia della letteratura spagnola dal XIX sec. ai giorni nostri, attraverso gli autori e i movimenti letterari più significativi

Nel dettaglio ed in relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

- caratterizzata da un piccolo gruppo che ha acquisito un eccellente patrimonio di conoscenze dell'evoluzione storico-letteraria della Spagna dell'800 e del '900 e sa contestualizzare movimenti ed autori nell'ambito storico-culturale e letterario europeo;
- ha un ottimo metodo di studio
- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata.

b. una seconda fascia

- Caratterizzata da un gruppo più nutrito, ha acquisito una buona conoscenza dell'evoluzione storico-letteraria della Spagna dell'800 e del '900 e sa

contestualizzare movimenti ed autori nell'ambito storico-culturale e letterario europeo se guidata;

- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata.

c- una terza fascia

- Caratterizzata da pochi alunni ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un sufficiente metodo di studio;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

ABILITA'

La maggioranza degli alunni presenta buone capacità di cogliere i nessi tra testo e contesto, di comprendere e individuare le problematiche relative all'evoluzione dei generi letterari, di utilizzare strumenti critici, di osservazione finalizzata, di analisi e di sintesi, di produzione ragionata e di collegamento e di espressione personale; pochi alunni presentano oggettive difficoltà nella comprensione critica e nella rielaborazione.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni sa comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità utilizzando una terminologia appropriata. Pochi alunni sono ancorati ad un tipo di approccio mnemonico

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale e dialogata, del dibattito, delle tecnologie digitali. Ho attivato percorsi autonomi di approfondimento. La prassi didattica ha previsto il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, documenti in Internet, predisposizione di appunti in file, fotocopie, schede riassuntive, audiovisivi, utilizzo della LIM.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in

Verifiche scritte: analisi testuale – quesiti a scelta multipla/ a risposta aperta – rielaborazione personale sui contenuti affrontati – realizzazione di presentazioni

Verifiche orali: interazione in attività comunicative - descrizione di immagini e compiti di realtà - conoscenza degli argomenti trattati, capacità di collegamento, rielaborazione personale e giudizio critico. Realizzazione di presentazioni sulle tematiche affrontate. L'esposizione ha tenuto conto anche della correttezza dal punto di vista linguistico.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione riguardo ai tempi di svolgimento, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Il realismo ed il naturalismo

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico;

Benito PérezGaldós: Fortunata y Jacinta (analisi e commento parte I cap. V);

Leopoldo Alas Clarín: LaRegenta(analisi e commento cap. XXX);

Modulo2: Il Modernismo e la generazione del'98

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico;

Juan RamónJimenez: Platero y yo -Diario de un poeta recién casado

Miguel de Unamuno: Niebla ;

Modulo 3: La Guerra Civile

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico

La generazione del '27: **Federico García Lorca**: La Aurora (analisi e commento); La casa de Bernarda Alba;

Arte: **Pablo Picasso** - Guernica

Modulo 4: Dal dopoguerra all'attualità

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico;

La narrativa: **Camilo José Cela**: La Familia de PascualDuarte (analisi e commento);
Contenuti previsti dall' 11/05/22

Modulo 5- La Renovación hispanoamericana

Contesto culturale e storico- sociale – contesto letterario ed artistico;

Pablo Neruda : Canto General

Contenuti previsti dal piano di lavoro annuale e non attuati per esigenze di rimodulazione in relazione alla situazione emergenziale

-Analisi del testo “Platero y yo” di Juan Ramon Jimenez

- Analisi del testo “Niebla” di Unamuno

N.B. Durante l'anno scolastico saranno affrontate le seguenti tematiche:

Il paesaggio – la bellezza – le relazioni familiari – I diritti della donna – ritratti di donna

10.6 Storia

Prof. PICCININO NICOLA

TESTO ADOTTATO: Fossati, Luppi, Zanette // Spazio pubblico, vol. 3 // B. Mondadori

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto anche di quella dipartimentale, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nello svolgimento del lavoro scolastico sono emersi tre gruppi di allievi, uno più nutrito, che si è impegnato con una certa costanza ed ha mostrato interesse per la disciplina; un altro, meno motivato, che ha fatto registrare una partecipazione discontinua ed incostante. Tuttavia, nel complesso si può dire che la gran parte della classe è riuscita a raggiungere un accettabile livello di conoscenza delle tematiche trattate, dei contenuti di base e delle principali problematiche storiografiche emerse.

Nello specifico:

- a. una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
 - sa consultare autonomamente documenti storici e storiografici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
 - ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
 - dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca.

- b. **una seconda fascia**
 - ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
 - sa consultare documenti storici e storiografici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
 - dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca.

- c. **una terza fascia:**
 - ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente o tendente alla sufficienza;

- se adeguatamente guidata riesce, pur se con qualche approssimazione, ad utilizzare i materiali storici e storiografici di base.

COMPETENZE:

La gran parte della classe, pur se a livelli diversificati, è competente nell'utilizzo di materiali informativi, di tabelle, schede, carte geopolitiche, ecc; la gran parte degli allievi riesce a ricostruire i contesti temporali con correttezza e citando le opportune fonti informative e documentarie.

ABILITA':

La gran parte della classe, pur se a livelli differenziati è riuscita ad individuare elementi di continuità e di discontinuità nei processi storici, ha saputo selezionare per categorie i dati informativi, ha saputo cogliere le specificità concettuali di date epoche storiche, ha saputo individuare le premesse teoriche su cui sono state costruite analisi storiografiche.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale e di quella partecipata. I gruppi di lavoro sono stati attivati per il lavoro domestico di ricerca e di approfondimento delle tematiche oggetto di studio.

Per i percorsi di recupero e di approfondimento in itinere sono state utilizzate anche lezioni registrate.

- Tutte le informazioni di tipo nozionistico sono state ridotte all'essenziale, garantendo un maggiore spazio all'approfondimento delle tematiche concettuali, cosa che è avvenuta in particolare attraverso l'analisi dei documenti
- È stato tratto spunto da accadimenti del passato per analizzare tematiche anche di attualità
- Sono stati analizzati materiali informativi di diverso tipo (politico, sociale, ecc.), con particolare spazio accordato a quelli di tipo economico
- È stato sollecitato il raffronto tra informazioni storiche e informazioni di tipo culturale/filosofico

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche molta documentazione attinta dalla rete e da siti storici specializzati (materiale documentario, PPT, video, ecc.)

MEZZI

Testo in adozione, fotocopie, schede sintetiche riassuntive, audiovisivi, PPT.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

Sono consistite in sia in prove scritte (relazioni su argomenti o test a risposta aperta) sia nella più classica verifica orale.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano.

I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Pur dovendo gestire in questi ultimi due anni le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria va evidenziato che gli allievi erano già abituati ad utilizzare i materiali informativi presenti in rete e, prima dell'utilizzo della piattaforma Google-Classroom, erano già abituati ad utilizzare altre piattaforme didattiche simili, come 'Edmodo'.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni dipartimentali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

| Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti | Periodo |
|---|------------|
| 1° modulo: L'EUROPA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO | Sett-ott. |
| 1 U.D. Seconda rivoluzione economica e grande depressione | Sett. |
| 2 U.D. Imperialismo e Colonialismo | Sett. |
| 3. U.D. L'Italia dall'unità alla fine del secolo | Ott. |
| 2° modulo: L'ETA' GIOLITTIANA E LA PRIMA GUERRA MONDIALE | Nov.-febb. |

| | |
|--|----------|
| 1.U.D. L'Italia giolittiana | Nov-Dic |
| 2.U.D. La Prima guerra mondiale | Genn. |
| 3.U.D. la Rivoluzione russa | Febb. |
| 3° modulo: L'ETA' DEI TOTALITARISMI | MAR-APR. |
| <p>1. U.D.Crisi del Liberalismo e avvento dei fascismi. Si è realizzato un percorso di approfondimento tematico sui fascismi utilizzando alcune parti dei seguenti testi:</p> <p>a) U. Eco: Il Fascismo eterno b) M. Murgia: Istruzioni per diventare fascisti c) Un capitolo a scelta dal libro di Francesco Filippi: Mussolini ha fatto anche cose buone</p> | Mar-apr. |
| 4° modulo: IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE E CONSEGUENZE | |
| 1. U.D.laSeconda guerra mondiale. L'annientamento pianificato. | Apr. |
| 2. U.D. Le conseguenze della Seconda guerra mondiale e la nascita della Repubblica italiana. | Magg. |
| 3. U.D. Il mondo dopo la Seconda guerra mondiale e la questione della guerra fredda | Magg. |

10.7 Filosofia

Prof. PICCININO NICOLA

TESTO ADOTTATO: Chiaradonna / Le vie della conoscenza

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto anche di quella dipartimentale, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nello svolgimento del lavoro scolastico sono emersi tre gruppi di allievi, uno più nutrito, che si è impegnato con una certa costanza ed ha mostrato interesse per la disciplina; un altro, meno motivato, che ha fatto registrare una partecipazione discontinua ed incostante. Tuttavia, nel complesso si può dire che la gran parte della classe è riuscita a raggiungere un accettabile livello di conoscenza delle tematiche trattate, dei contenuti di base e delle principali problematiche storiografiche emerse.

Nello specifico:

- d. una prima fascia ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
 - sa consultare autonomamente documenti filosofici e antologici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
 - ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
 - dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca.
- e. **una seconda fascia**
 - ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
 - sa consultare documenti filosofici e antologici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
 - dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca.
- f. **una terza fascia:**
 - ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente o tendente alla sufficienza;

- se adeguatamente guidata riesce, pur se con qualche approssimazione, ad utilizzare i materiali storici e storiografici di base.

COMPETENZE:

La gran parte della classe, pur se a livelli diversificati, è competente nell'utilizzo di materiali informativi, di schede, di materiale antologico ecc; la gran parte degli allievi riesce a ricostruire i contesti temporali con correttezza e citando le opportune fonti informative e documentarie.

ABILITA':

La gran parte della classe, pur se a livelli differenziati è riuscita ad individuare elementi di continuità e di discontinuità nei processi storico-filosofici, ha saputo selezionare per categorie i dati informativi, ha saputo cogliere le specificità concettuali delle diverse scuole filosofiche, ha saputo individuare le premesse teoriche su cui sono state costruite analisi teoretiche.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale e di quella partecipata. I gruppi di lavoro sono stati attivati per il lavoro domestico di ricerca e di approfondimento delle tematiche oggetto di studio.

Per i percorsi di recupero e di approfondimento in itinere sono state utilizzate anche lezioni registrate.

- Tutte le informazioni di tipo nozionistico sono state ridotte all'essenziale, garantendo un maggiore spazio all'approfondimento delle tematiche concettuali, cosa che è avvenuta in particolare attraverso l'analisi dei documenti antologizzati
- È stato tratto spunto da accadimenti del passato per analizzare tematiche anche di attualità
- È stato sollecitato il raffronto tra informazioni storiche e informazioni di tipo culturale/filosofico

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche molta documentazione attinta dalla rete e da siti storici specializzati (materiale documentario, PPT, video, ecc.)

MEZZI

Testo in adozione, fotocopie, schede sintetiche riassuntive, audiovisivi, PPT.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

Sono consistite in sia in prove scritte (relazioni su argomenti o test a risposta aperta) sia nella più classica verifica orale.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano.

I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Pur dovendo gestire in questi ultimi due anni le difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria va evidenziato che gli allievi erano già abituati ad utilizzare i materiali informativi presenti in rete e, prima dell'utilizzo della piattaforma Google-Classroom, erano già abituati ad utilizzare altre piattaforme didattiche simili, come 'Edmodo'.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni dipartimentali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

| Unità didattiche e/o moduli e/o percorsi formativi ed eventuali approfondimenti | Periodo |
|--|----------|
| 1 modulo Unità di raccordo col programma di quarta: razionalismo ed empirismo/la soluzione kantiana. | Sett. |
| 2. modulo | Ott-nov. |
| 1. U.D. Problemi del kantismo e la soluzione dell'Idealismo (Fichte -con | |

| | |
|---|---------------|
| percorso antologico-, Schelling) | |
| 2. U.D. Hegel (trattazione monografica con percorso antologico) | Dic/genn.. |
| 3. U.D. La sinistra hegeliana (Feuerbach e Marx- con percorso antologico) | Genn. |
| 3 modulo La critica alla Grande Narrazione e nuove prospettive critiche (Trattazione monografica dei seguenti autori: Kierkegaard, Schopenhauer; il Positivismo come tentativo di restaurazione della Grande Narrazione) | Febb/marzo |
| 4 modulo Nietzsche (trattazione monografica) | Marzo/aprile |
| 5 modulo Freud (trattazione sistematica) | Aprile/maggio |
| 6 modulo Accenni alla filosofia femminista del Novecento. | magg. |

10.8 Matematica

DOCENTE: SILVIA BUONDONNO

TESTO ADOTTATO: FORMULE E FIGURE DI MARZIA RE FRASCHINI-GABRIELLA GRAZZI-CARLA MELZANI ED. ATLAS VOL. 5

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:5CL

CONOSCENZE:

- Elementi di topologia in \mathbb{R}
- Le funzioni e le loro proprietà
- Limiti di funzioni.
- Funzioni continue.
- Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.
- Punti di discontinuità di una funzione
- Definizione, significato e calcolo della derivata di una funzione
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- La derivate di ordine superiore
- Definizione di punti stazionari
- Calcolo di punti stazionari: massimo, minimo, flesso.
- Studio di funzioni razionali e irrazionali

ABILITA'

Le funzioni e le loro proprietà

- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza
- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali

Il calcolo dei limiti

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

Lo studio delle funzioni

- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima

Tracciare il grafico di una funzione (razionale intera, razionale fratta, irrazionale)

COMPETENZE

- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in fasce di livello:

a. una prima fascia (30%) ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

b. una seconda fascia (50%) ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

d- una terza fascia (20%) ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale per la presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche, interattiva per la discussione sui libri o per le interrogazioni collettive, multimediale con l'utilizzo della Lim per la visione di video e di costruzioni grafiche particolari. Ho fatto uso della lezione Cooperative learning per guidare gli alunni ad uno studio collettivo e/o autonomo e soprattutto ho utilizzato il Problemsolving.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in Problemi - Esercizi - Test a risposta aperta - Test a risposta multipla - Interrogazioni.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

Contenuti svolti:

1. Funzioni reali di variabile reale

- Definizione e classificazione
- Dominio e segno di una funzione
- Proprietà delle funzioni reali di variabile reale

2. Intorni e insiemi numerici

- Insiemi numerici e insieme di punti
- Intorni di un punto
- Intorno di infinito
- Insiemi numerici limitati superiormente e inferiormente
- Massimo e minimo di un insieme numerico
- Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico
- Punti isolati
- Punti di accumulazione

3. Funzioni continue e calcolo dei limiti

- Definizione
- Continuità delle funzioni elementari

4. Algebra dei limiti

- Limite della somma algebrica di funzioni
- Limite del prodotto di funzioni
- Limite del quoziente di due funzioni
- Somma, prodotto e quoziente di funzioni continue

5. Forme di indecisione di funzioni algebriche

- Limiti di funzioni razionali intere
- Limiti delle funzioni razionali fratte
- Limiti delle funzioni irrazionali

6. Punti di discontinuità di una funzione

- Definizione
- Classificazione dei punti di discontinuità

7. Teoremi delle funzioni continue

- Teorema di Weierstrass
- Teorema di Bolzano

- Teorema dei valori intermedi

8. Asintoti e grafico probabile di una funzione

- Asintoti orizzontali e verticali
- Asintoti obliqui
- Grafico probabile di una funzione

9. Derivata di una funzione

- Derivata di una funzione costante
- Derivata di una funzione identica
- Derivata di una funzione potenza
- Derivata della somma algebrica di funzioni
- Derivata del prodotto di funzioni
- Derivata del quoziente di funzioni
- Teorema di derivazione delle funzioni composte

10. Studio di funzioni

- Massimi e minimi assoluti di funzioni
- Massimi e minimi relativi di una funzione
- Schema generale per lo studio di una funzione

10.9 Fisica

DOCENTE: SILVIA BUONDONNO

TESTO ADOTTATO: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. Azzurro Elettromagnetismo, Relatività e quanti di Ugo Amaldi.

Ed. Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:5CL

CONOSCENZE:

- La carica elettrica
- La legge di coulomb
- Il campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Campi elettrici generati da particolari distribuzioni di cariche
- Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme
- Energia potenziale elettrica
- Il moto di una carica in un campo elettrico
- I condensatori
- La corrente elettrica nei solidi
- Il circuito elettrico

ABILITA':

- Collegare fenomeni di elettrizzazione alla presenza di cariche elettriche.
- Distinguere cariche elettriche positive e negative.
- Riconoscere e descrivere fenomeni elettrici.
- Descrivere fenomeni di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Distinguere corpi conduttori e isolanti.
- Riconoscere l'analogia tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
- Rappresentare un campo di forze attraverso le linee forza.
- Collegare il concetto di energia potenziale al concetto di potenziale.
- Utilizzare l'analogia per riconoscere il significato del flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie in diversi contesti della vita reale.
- Definire e calcolare il flusso del campo elettrico attraverso una superficie.
- Individuare le condizioni di equilibrio elettrostatico nei conduttori.
- Descrivere il campo e il potenziale elettrico in situazioni di equilibrio elettrostatico.
- Descrivere fenomeni in termini di equilibrio elettrostatico.
- Definire e utilizzare la densità superficiale di carica.
- Calcolare campo elettrico e potenziale nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Definire e utilizzare la capacità elettrica dei conduttori.
- Conoscere la funzione dei condensatori elettrici.

- Capire il significato di «mettere a terra».
- Riconoscere le relazioni fra grandezze elettriche in contesti reali.
- Conoscere le procedure di misurazione delle grandezze elettriche.
- Mettere in relazione circuiti elettrici e schemi elettrici.
- Individuare la funzione dei circuiti elettrici nei dispositivi d'uso comune.

COMPETENZE

- Osservare e identificare fenomeni.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in fasce di livello:

a. **una prima fascia (40%)** ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

b. **una seconda fascia (50%)** ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

d- **una terza fascia (10%)** ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale per la presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche, interattiva per la discussione sui libri o per le interrogazioni collettive, multimediale con l'utilizzo della Lim per la visione di video e di costruzioni grafiche particolari. Ho fatto uso della lezione Cooperative learning per guidare gli alunni ad uno studio collettivo e/o autonomo e soprattutto ho utilizzato il Problemsolving.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Test a risposta aperta - Test a risposta multipla - Interrogazioni.

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva

che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

Contenuti svolti:

- **La carica elettrica**
 1. L'elettrizzazione per strofinio
 2. Isolanti e conduttori
 3. La struttura elettrica della materia
 4. Conservazione e quantizzazione della carica
 5. L'elettrizzazione per contatto
 6. L'elettrizzazione per induzione elettrostatica
 7. La polarizzazione
- **La legge di Coulomb**
 1. L'interazione tra cariche elettriche
 2. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
- **Il campo elettrico**
 1. La teoria del campo
 2. La definizione operativa del vettore campo elettrico
 3. Il campo generato da una carica puntiforme
 4. Il principio di sovrapposizione di più campi
 5. Le linee di campo
- **Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss**
 1. Il flusso
 2. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie
 3. Il teorema di Gauss
- **Campi elettrici generate da particolari distribuzioni di cariche**
 1. Campo generato da una distribuzione piana omogenea e infinita di carica
 2. Campo omogeneo generato da due distribuzioni di carica piane, infinite, omogenee, parallele, di segno opposto e di uguale densità superficiale
- **Energia potenziale e potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme**
 1. L'energia potenziale elettrica
 2. La conservazione dell'energia
 3. La differenza di potenziale elettrico
 4. La differenza di potenziale e il moto delle cariche
 5. Analogie tra potenziale elettrico e temperature
 6. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico
 7. La "gabbia" di Faraday
- **L'energia potenziale elettrica**
 1. L'energia potenziale elettrica
 2. L'energia potenziale in un sistema di cariche
- **Il potenziale elettrico**

1. Il potenziale elettrico in un campo generato da una carica puntiforme
2. Superfici equipotenziali
- **Il moto di una carica in un campo elettrico**
 1. Forza e accelerazione su una particella carica
 2. Particella con velocità parallela alle linee di campo elettrico, energia elettrica ed energia cinetica
 3. Particella con velocità perpendicolare alle linee del campo elettrico
- **I condensatori**
 1. I condensatori piani
 2. La capacità di un condensatore
 3. La capacità di un condensatore piano
- **la corrente elettrica nei solidi**
 1. Il moto delle cariche in un circuito elettrico
 2. Il generatore di forza elettromotrice
 3. Collegamento in serie
 4. Collegamento in parallelo

L'ARGOMENTO TRATTATO CON IL CLIL È STATO "L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA" VEDI SCHEDA ALLEGATA.

10.10 Scienze

DISCIPLINA: Scienze naturali, chimica, geografia, microbiologia

TESTI ADOTTATI:

- Scienze naturali: Valitutti, Taddei, Maga e altri “Carbonio, metabolismo, biotech (LDM)-biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica”. Ed. Zanichelli
- Scienze della Terra: Lupia Palmieri, Parotto “Globo terrestre e sua evoluzione (IL) Ed. blu 2 ed. – Fondamenti (LDM) Minerali, rocce, vulcani, terremoti, tettonica delle placche, interazioni fra geosfere. Ed. Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati
- Applicare le conoscenze acquisite alla vita reale
- Raggiungere una personale coscienza critica nei confronti delle conoscenze scientifiche attuali

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termine di conoscenze, competenze e abilità):

La classe è composta da 22 alunni, di cui una è sopraggiunta ad anno scolastico già in corso, ed è classe mia fin dall'anno scolastico 2019/2020, quindi durante tutto il triennio. Inizialmente è stato necessario riprendere sinteticamente alcuni contenuti del programma dell'anno precedente, propedeutici per trattare in modo adeguato il programma di scienze di quest'anno. Fin dall'inizio dell'anno si è instaurato un rapporto di collaborazione con la maggior parte della classe, che ha partecipato in modo attivo alle lezioni, rendendo così proficuo il dialogo didattico-educativo.

Il lavoro programmato, sia per alcune interruzioni delle attività didattiche e sia per la necessità di recuperare ed approfondire alcuni nodi concettuali ritenuti indispensabili, è stato rivisto e vi è stata apportata qualche modifica. Comunque, tutte le tematiche essenziali che caratterizzano i programmi dell'ultimo anno hanno trovato una loro collocazione nel percorso didattico effettuato.

Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati, grazie all'impegno costante, all'attenta partecipazione e allo studio approfondito, che hanno permesso loro di conseguire ottime competenze scientifiche, dimostrando anche un discreto spirito critico nei confronti delle problematiche scientifiche proposte. La maggior parte della classe ha raggiunto buoni risultati, dimostrando un impegno abbastanza costante che ha permesso di conseguire discrete competenze.

METODOLOGIE adottate

Le metodologie utilizzate per l'acquisizione delle competenze sono state: lezioni frontali, discussioni guidate e video lezioni, in caso di DDI.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, fotocopie, articoli scientifici, materiale riassuntivo ed esplicativo pubblicato sulla piattaforma Gsuite e la LIM.

CONTENUTI:

BIOLOGIA

Cenni di chimica organica:

- Caratteristiche generali dei principali composti organici: alcani, alcheni e alchini, idrocarburi aromatici, ammine, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammidi.
- Caratteristiche generali dei composti chirali.

Le biomolecole:

- I carboidrati: struttura e funzione dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.
- Le proteine: struttura e funzione degli aminoacidi, la formazione del legame peptidico, le caratteristiche principali delle quattro strutture proteiche.
- I lipidi: struttura e funzione degli acidi grassi e dei trigliceridi, funzione del colesterolo.
- Gli acidi nucleici: struttura e funzione di DNA ed RNA; modello del DNA di Watson e Crick.

Il metabolismo cellulare:

- Anabolismo e catabolismo: caratteristiche generali.
- Gli enzimi: funzione biologica degli enzimi, i due modelli di catalisi enzimatica.
- Le reazioni redox negli organismi viventi: funzione di enzimi e coenzimi coinvolti nelle reazioni redox.
- ATP: struttura e funzione.

Le principali vie metaboliche:

- La glicolisi: caratteristiche generali.
- Respirazione cellulare: trasformazione del piruvato in acetilcoenzima A, caratteristiche generali del ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.
- Fermentazione: caratteristiche generali della fermentazione lattica ed alcolica.
- La fotosintesi: caratteristiche generali della fase luminosa e della fase oscura.

Le biotecnologie:

- Cenni sui processi di clonaggio e clonazione; funzione degli enzimi di restrizione; funzione dei vettori clonaggio.
- Organismi OGM in agricoltura, per il biorisanamento.

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica esogena ed endogena della Terra:

- La struttura interna della Terra
- I vulcani: i principali tipi di edifici vulcanici e di eruzione vulcanica; i diversi tipi di magma; i prodotti delle eruzioni vulcaniche; i fenomeni vulcanici secondari.
- I terremoti: origine dei terremoti; la teoria del rimbalzo elastico; le principali caratteristiche delle onde sismiche; le scale sismiche.
- La tettonica delle placche: la teoria della deriva dei continenti, le caratteristiche dei vari tipi di margini, gli *hot spots*.

PROVE DI VERIFICA:

Prove scritte e verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe e a quelli inclusi nella programmazione dipartimentale.

10.11 Storia dell'arte

DOCENTE: Antonio Paolillo

TESTO ADOTTATO: "Itinerario nell'arte" – Dall'età dei Lumi ai nostri giorni -Vol.3. Versione Verde. – Il Cricco Di Teodoro – Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE: (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Attraverso lo studio della Storia dell'Arte gli allievi hanno rafforzato le abilità atte a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici di opere d'arte del nostro e di altri Paesi.

Inoltre, un'attenta "lettura" dei messaggi visivi proposti li ha indotti a cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia di ciascun'opera d'arte.

Gli alunni hanno acquisito un lessico tecnico e critico e capacità di raccordi con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e comportamenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Gli allievi hanno acquisito la capacità di decodificare un'opera d'arte nelle sue componenti tecniche e tematiche.

METODOLOGIE e STRUMENTI:

Si è fatto ricorso a lezioni frontali, in modalità DDI e Mista presentando una proposta educativa volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si sono presentati i contenuti in maniera ben organizzata e funzionale muovendosi dal generale al particolare e cercando spiegazioni semplici per fenomeni complessi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

E' difficile quantificare le ore impiegate per lo svolgimento d'ogni tematica, solo verifiche effettuate subito dopo hanno permesso al docente di valutare il suo insegnamento e allo studente di valutare il proprio apprendimento. Questo ha reso possibile interventi di riprogettazione e riprogrammazione. Alcune ore sono state dedicate al recupero e al potenziamento delle abilità di base.

PROVE DI VERIFICA:

Verifiche d'apprendimento orali.

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni del Dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI: Il Neoclassicismo

Jacques-Louis David. Lettura delle opere pittoriche: **"Il giuramento degli Orazi"** - **"La morte di Marat"**.

Antonio Canova. Lettura delle opere scultoree: **"Amore e Psiche"** - **"Paolina Bonaparte"**.

Francisco Goya. Lettura delle opere pittoriche: **"3 maggio: fucilazione alla Montagna del Principe Pio"**

Il Romanticismo.

Caspar David Friedrich. Lettura delle opere pittoriche: **"Viandante sul mare di nebbia"**.

Theodore Gericault. Lettura dell'opera pittorica: **"La zattera della Medusa"**.

Eugène Delacroix. Lettura dell'opera pittorica: **"La libertà che guida il popolo"**.

Francesco Hayez. Lettura dell'opera pittorica: **"Il bacio"**.

Il Realismo.

Gustave Courbet. Lettura dell'opera pittorica: **"Gli spaccapietre"** - **"L'atelier del pittore"**.

L'Impressionismo.

Claude Monet. Lettura delle opere pittoriche: **"Impressione levar del sole"** - **"Cattedrale di Rouen"**.

Edouard Manet. Lettura delle opere pittoriche: **"Colazione sull'erba"** - **"Olympia"**.

Edgar Degas. Lettura delle opere pittoriche: **"L'assenzio"** - **"La classe di danza"**.

Il Postimpressionismo.

Georges Seurat. Lettura delle opere pittoriche: **"Un bagno ad Asnières"** - **"Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte"**.

Paul Cézanne. Lettura delle opere pittoriche: **"I giocatori di carte"** - **"La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves"**.

Vincent Van Gogh. Lettura delle opere pittoriche: **"I mangiatori di patate"** - **"La camera da letto"** - **"La notte stellata"**.

Il Divisionismo

Giovanni Segantini. Lettura delle opere pittoriche: **"Ave Maria a trasbordo"** - **"Le due madri"**.

I Macchiaioli

Giovanni Fattori. Lettura dell'opera pittorica: **"La rotonda di Palmieri"**.

L'Espressionismo.

Edvard Munch. Lettura delle opere pittoriche: **"La bambina malata"** - **"Madonna"** - **"L'urlo"**.

Il Cubismo.

Pablo Picasso. Il periodo blu e il periodo rosa. Lettura delle opere pittoriche: **"Lesdemoiselles d'Avignon"** - **"Guernica"**.

Art Nouveau.

Gustav Klimt. Lettura delle opere pittoriche: **"Il Bacio"** - **"Giuditta I"**.

I Fauves.

Henri Matisse. Lettura delle opere pittoriche: "**La stanza rossa**"-"**La danza**".

Vasilij Kandinskij e Franz Marc. **Il cavaliere azzurro.**

Vasilij Kandinskij. Lettura delle opere pittoriche: "**Primo acquerello astratto**".

Il Futurismo.

Umberto Boccioni. Lettura delle opere pittoriche: "**La città che sale**"-"**Stati d'animo**".

Lettura dell'opera scultorea: "**Forme uniche nella continuità dello spazio**"

Astrattismo

Piet Mondrian. Lettura delle opere pittoriche: "**Crepuscolo: albero rosso**"-"**L'albero grigio**".

Il Dadaismo.

Marcel Duchamp. Lettura delle opere artistiche: "**L.H.O.O.Q.**"-"**Ruota di bicicletta**"-"**Fontana**".

La Metafisica.

Giorgio de Chirico. Lettura delle opere pittoriche: "**Le muse inquietanti**".

Il Surrealismo.

Salvador Dalì. Lettura delle opere pittoriche: "**Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre...**"-"**La persistenza della memoria**".

René Magritte. Lettura delle opere pittoriche: "**La riproduzione vietata (Ritratto di Edward James)**"-"**L'uso della parola**"-"**L'impero delle luci**"

Pop Art

Andy Warhol. Lettura delle opere pittoriche: "**Mao Tse Tung**"_ "**Jackie (The Week That Was)**".

10.12 Scienze motorie

DOCENTE: CANCELLIERE MARIA TERESA

TESTO ADOTTATO: PIU MOVIMENTO ISBN 978839302809. Aut: G. FIORINI

Ed: MARIETTI SCUOLA

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE Norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati alle attività sportive (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, ferite). Norme di igiene generale e sportive. Norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente. Lo sport, le regole e il fair play. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e del tennis tavolo. Arbitraggio giochi di squadra. Conoscere il concetto di salute come forma di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Storie sportive di campioni dei principali sport.

ABILITA'

Gli alunni sanno collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

COMPETENZE

Gli alunni sanno affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Saper applicare le regole dello starbene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un completo patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare in modo autonomo nell'attività motorie e di arbitraggio;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di motorie e di arbitraggio;

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto della lezione frontale, nel guidare gli alunni alla pratica dei giochi di squadra e all'arbitraggio.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la palestra con le sue attrezzature.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività (verifiche formative). Alla fine di ogni contenuto c'è stata la verifica di tipo sommativo nel numero di almeno due per quadrimestre. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** delle prove pratiche mi sono attenuta/o a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati:

Prove individuali e di squadra.

CRITERI DI VALUTAZIONE: ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento.

Contenuti svolti

Giochi sportivi

Pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco.
Pallacanestro: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche.
Fondamentali del tennis tavolo e del badminton.

Norme di igiene e salute. Norme di pronto soccorso.

Fair play.

Storie sportive di campioni dei principali sport.

11. ALLEGATI

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale A

| Indicatori | P. maxindic. | Descrittori | Punt. livelli | Pt.ass. |
|---|--------------|---|---------------|---------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO- COESIONE E COERENZA TESTUALE | 20 punti | a) testo rigorosamente coerente e coeso, uso dai connettivi appropriato, esposizione pianificata e ben organizzata | punti 20 | |
| | | b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari | punti 16 | |
| | | c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato. | punti 12 | |
| | | d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza e coesione | punti 9 | |
| | | e) il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione | Punti 6 -0 | |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE | 20 punti | a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. | punti 20 | |
| | | b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico. | punti 16 | |
| | | c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio. | punti 12 | |
| | | d) Il testo è talvolta scorretto. Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato | punti 9 | |
| | | e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. | Punti 6 -0 | |

| | | | | |
|---|----------|---|------------|--|
| | | Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto. | | |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI | 20 punti | a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili | punti 20 | |
| | | b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale | punti 16 | |
| | | c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommari. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. | punti 12 | |
| | | d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche | punti 9 | |
| | | e) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate. | Punti 6 -0 | |
| RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | 10 punti | a) Scrupoloso rispetto dei i vincoli della consegna. | punti 10 | |
| | | b) Rispetto adeguato dei vincoli della consegna. | punti 8 | |
| | | c) Rispetto sufficiente dei vincoli della consegna | punti 6 | |
| | | d) Rispetto solo sommario dei vincoli della consegna. | Punti 5 | |
| | | e) Mancato rispetto dei vincoli della consegna. | punti 3 -0 | |
| CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E | 10 punti | a) Comprensione precisa del testo con pertinenti riferimenti ai nodi tematici e stilistici. | punti 10 | |
| | | b) Buona comprensione complessiva del testo e dei nodi tematici e stilistici | punti 8 | |
| | | c) Sufficiente comprensione complessiva del testo e dei | punti | |

| | | | | |
|---|----------|--|------------|--|
| STILISTICI | | principali nodi tematici e stilistici | 6 | |
| | | d) Parziale comprensione del testo. Compresi solo alcuni dei principali nodi tematici e stilistici | punti 5 | |
| | | e) Scarsa e approssimativa comprensione del senso del testo. | punti 3 -0 | |
| PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA RETORICA- INTERPRETAZIONE CORRETTA ARTICOLATA DEL TESTO | 20 punti | a) Analisi dettagliata e approfondita. Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni ampie e appropriate. | punti 20 | |
| | | b) Analisi completa e accurata. Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide. | punti 16 | |
| | | c) Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa. Interpretazione sostanzialmente corretta | punti 12 | |
| | | d) Analisi incompleta per qualche aspetto. Interpretazione non corretta per qualche aspetto. | punti 9 | |
| | | e) Analisi molto lacunosa e/o con errori. Scorretta interpretazione del testo. | punti 6 -0 | |
| | | Totale | PUNTI | |

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale B

| Indicatori | P. maxindic. | Descrittori | Punt. livelli | Punt. ass. |
|---|--------------|---|---------------|------------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL COESIONE COERENZA TESTUALE | 20 punti | a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, l'uso dei connettivi è appropriato, l'esposizione pianificata e ben organizzata | punti 20 | |
| | | b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari | punti 16 | |
| | | c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato. | punti 12 | |
| | | d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza | punti 9 | |

| | | | | |
|---|----------|---|-------------|--|
| | | e coesione | | |
| | | e) il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione | Punti 6 - 0 | |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA - RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE | 20 punti | a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. | punti 20 | |
| | | b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico. | punti 16 | |
| | | c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio. | punti 12 | |
| | | d) Il testo è talvolta scorretto. Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato | punti 9 | |
| | | e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto. | Punti 6 - 0 | |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI | 20 punti | a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili | punti 20 | |
| | | b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale | punti 16 | |
| | | c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommari. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. | punti 12 | |
| | | d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche | punti 9 | |
| | | e) Conoscenze lacunose e | Punti 6 | |

| | | | | |
|--|----------|---|-------------|--|
| | | riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate. | - 0 | |
| INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO | 20 punt | a) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate con precisione. | Punti 20 | |
| | | b) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate correttamente. | Punti 16 | |
| | | c) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono globalmente individuate. | Punti 12 | |
| | | d) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono individuate in maniera incompleta e/o imprecisa. | Punti 9 | |
| | | e) Tesi e argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in maniera confusa /non sono state individuate | Punti 6 - 0 | |
| CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI | 10 punti | a) Argomentazione solidamente strutturata e uso dei connettivi appropriati. | Punti 10 | |
| | | b) Argomentazione ben strutturata, anche mediante connettivi pertinenti. | Punti 8 | |
| | | c) Argomentazione sufficientemente coerente e uso globalmente corretto dei connettivi. | Punti 6 | |
| | | d) Argomentazione poco coerente, usospesso improprio dei connettivi. | Punti 5 | |
| | | e) Argomentazione incoerente, uso improprio dei connettivi | Punti 3 - 0 | |
| CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE | 10 punti | a) Riferimenti culturali precisi e ampi, congruenti con l'argomentazione proposta. | Punti 10 | |
| | | b) Riferimenti culturali corretti e congruenti con l'argomentazione proposta. | Punti 8 | |
| | | c) Riferimenti culturali abbastanza corretti e complessivamente | Punti 6 | |

| | | | | |
|--|--|--|-----------|--|
| | | pertinenti | | |
| | | d) Riferimenti culturali limitati e/o poco congruenti con l'argomentazione proposta. | Punti 5 | |
| | | e) Riferimenti culturali scarsi o nulli e /o incongruenti con l'argomentazione proposta. | Punti 3-0 | |
| | | Totale | PUNTI | |

Griglia di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA - Tipologia testuale C

| Indicatori | P. max indic. | Descrittori | Punt. livelli | Punt. ass. |
|--|---------------|---|---------------|------------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE COERENZA TESTUALE | 20 punti | a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, l'uso dei connettivi è appropriato, l'esposizione pianificata e ben organizzata | punti 20 | |
| | | b) Il testo è ben ideato, coerente e coeso. Sono usati i connettivi necessari | punti 16 | |
| | | c) Il testo è nel complesso coerente ed è sufficientemente organizzato. | punti 12 | |
| | | d) Il testo non è ben pianificato ed in qualche punto manca di coerenza e coesione | punti 9 | |
| | | e) il testo manca di pianificazione e in più punti manca di coerenza e coesione | Punti 6 - 0 | |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE | 20 punti | a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata. Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico. | punti 20 | |
| | | b) Il testo è corretto, la punteggiatura adeguata. Linguaggio proprio e uso adeguato del lessico. | punti 16 | |
| | | c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura. Alcune improprietà di linguaggio. | punti 12 | |
| | | d) Il testo è talvolta scorretto. | punti 9 | |

| | | | | |
|---|-----------|---|-------------|--|
| | | Punteggiatura poco curata. Varie improprietà di linguaggio ed uso di un lessico limitato | | |
| | | e) Il testo è spesso scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici e di punteggiatura. Diffuse improprietà di linguaggio e/o uso di un lessico ristretto. | Punti 6 - 0 | |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI - ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI | 20 pun ti | a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi. Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili | punti 20 | |
| | | b) Buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati. Alcuni validi punti di vista critici, in prospettiva personale | punti 16 | |
| | | c) Conoscenze sufficienti, anche se con riferimenti culturali sommari. Qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale. | punti 12 | |
| | | d) Conoscenze insufficienti e riferimenti culturali approssimativi. Pochi spunti critici e valutazioni generiche | punti 9 | |
| | | e) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali scarsi e/o confusi. Spunti critici carenti e valutazioni impersonali e/o non motivate. | Punti 6 - 0 | |
| PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE | 10 pun ti | a) Il testo è pertinente; se presenti, il titolo è efficace e la paragrafazione funzionale. | Punti 10 | |
| | | b) Il testo è pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione sono coerenti. | Punti 8 | |
| | | c) Il testo è abbastanza pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione sono accettabili. | Punti 6 | |
| | | d) Il testo non è del tutto pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione non sono del tutto coerenti. | Punti 5 | |
| | | e) il testo non è pertinente; se presenti, il titolo e la paragrafazione sono incoerenti | Punti 3 - 0 | |
| SVILUPPO ORDINATO LINEARE | 10 pun ti | a) L'esposizione è progressiva e ordinata; lo svolgimento è lineare. | Punti 10 | |
| | | b) L'esposizione è ordinata e lineare, lo | Punti 8 | |

| | | | | | |
|--|-----------|--|---|-------------|--|
| DELL'ESPOSIZIONE- | | | svolgimento è sequenziale. | | |
| | | | c) l'esposizione è abbastanza ordinata; lo svolgimento è sufficientemente lineare. | Punti 6 | |
| | | | d) L'esposizione è a tratti disorganica; lo svolgimento non è del tutto lineare. | Punti 5 | |
| | | | e) L'esposizione è disorganica, lo svolgimento non si presenta ordinato. | Punti 3 - 0 | |
| CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | 20 pun ti | | a) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali precisi ed efficaci | Punti 20 | |
| | | | b) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali pertinenti ed efficaci. | Punti 16 | |
| | | | c) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali complessivamente corretti/pertinenti | Punti 12 | |
| | | | d) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali limitati e/o non del tutto corretti/pertinenti | Punti 9 | |
| | | | e) Conoscenze e riferimenti culturali e/o a esperienze personali scarsi e/o non corretti/pertinenti | Punti 6 - 0 | |
| | | | Totale | PUNTI | |

Griglia di valutazione - SECONDA PROVA SCRITTA

INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME.

LINGUE

Ai fini della predisposizione della seconda prova d'esame per gli indirizzi Liceo Linguistico e Liceo linguistico Esabac, si fa riferimento all'allegato B1 dell'O.M. n.65 del 13 Marzo 2022, il quale indica i seguenti insegnamenti quali oggetto della seconda prova dell'Esame di stato:

INDIRIZZO: LI04 LINGUISTICO

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

INDIRIZZO: EA03 ESABAC - LICEO LINGUISTICO

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Caratteristiche della prova d'esame

La prova -come da indicazioni ministeriali -sarà riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e si articolerà in due parti:

a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: sei ore.

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUE

| PART 1 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION | PUNTEGGIO | |
|--|-------------------|-------------------|
| COMPRESIONE DEL TESTO | Question A | Question B |
| Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze. | 5 | 5 |

| | | |
|--|---------------|---------------|
| Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza. | 4 | 4 |
| Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo. | 3 | 3 |
| Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo. | 2 | 2 |
| Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. | 1 | 1 |
| INTERPRETAZIONE DEL TESTO | | |
| Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. | 5 | 5 |
| Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. | 4 | 4 |
| Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore. | 3 | 3 |
| Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta. | 2 | 2 |
| Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione. | 1 | 1 |
| Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.* | 0 | 0 |
| PART 2 – WRITTEN PRODUCTION | | |
| ADERENZA ALLA TRACCIA | Task A | Task B |

| | | |
|---|---|---|
| Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. | 5 | 5 |
| Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato. | 4 | 4 |
| Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche. | 3 | 3 |
| Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti. | 2 | 2 |
| Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate. | 1 | 1 |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | | |
| Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 5 | 5 |
| Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 4 | 4 |
| Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio. | 3 | 3 |
| Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio. | 2 | 2 |
| Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi | 1 | 1 |

| | | |
|--|--------------------|-------------------|
| del tutto la ricezione del messaggio. | | |
| Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.* | 0 | 0 |
| *NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova. | 1 | |
| Punteggio parziale | ... / 20 | ... / 20 |
| PUNTEGGIO PROVA - TOTALE | Tot. ...÷2= | / 20 |

12. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| PROF./SSA | DISCIPLINA/E | FIRME |
|-----------------------|-------------------|------------------------------|
| ARPAIA GIOVANNA | CONV. FRANCESE | <i>G. Arpaia</i> |
| BUONDONNO SILVIA | MATEMATICA/FISICA | <i>B. Buondonno</i> |
| CANCELLIERE M. TERESA | SC. MOTORIE | <i>M. Cancelliere</i> |
| CARRERA YOLANDA | CONV. SPAGNOLO | <i>Yolanda Carrera Pavia</i> |
| DI SALVATORE ANTONIO | FRANCESE | <i>Antonio Di Salvatore</i> |
| FONTANELLA RAFFAELE | RELIGIONE | <i>Raffaele Fontanella</i> |
| FORINO EDVIGE | ITALIANO | <i>Edvige Forino</i> |
| GIAMPAGLIA MARINA | SPAGNOLO | <i>Marina Giampaglia</i> |
| GIULLINI VALENTINA | SCIENZE | <i>Valentina Giullini</i> |
| MYTHEN ELIZABETH ANN | CONV. INGLESE | <i>Elizabeth Mythen</i> |
| PAOLILLO ANTONIO | ST. ARTE | <i>Antonio Paolillo</i> |
| PICCININO NICOLA | STORIA, FILOSOFIA | <i>Nicola Piccinino</i> |
| REA ROSSELLA | INGLESE | <i>Rossella Rea</i> |

Castellammare di Stabia, 10/05/2022

